

## IL TEMPIO DEL FUTURO – GERUSALEMME CELESTE – MILLENNIO – ETERNITÀ

*Il progetto di Dio*

*Renzo Ronca*

*2023 – (ultimo aggiornamento 16-12-23)*



Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale dalla  
"Piccola Iniziativa Cristiana" non profit – Bollettino "Il Ritorno"  
e-mail: [info@ilritorno.it](mailto:info@ilritorno.it) - sito: [www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it)



## SOMMARIO

### **EZECHIELE E IL TEMPIO DEL FUTURO (VIDEO-STUDIO 191) ..... 5**

INTRODUZIONE.....	6
PERCHÉ IL TEMPIO DI EZECHIELE VIENE CHIAMATO “TERZO TEMPIO”? .....	7
IL TEMPIO DI EZECHIELE .....	9
DIFFERENZE TRA IL TEMPIO DI EZECHIELE E QUELLO DI SALOMONE .....	10
L’INTERESSANTE MODIFICA DEL MURO ESTERNO .....	14

### **DAL TEMPIO MILLENNALE ALLA GERUSALEMME CELESTE (VIDEO-STUDIO 194) ..... 16**

INTRODUZIONE.....	17
PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLICI ALLA GERUSALEMME CELESTE .....	18
LA SIMBOLOGIA DELL’ACQUA .....	19
PARTICOLARMENTE L’ACQUA NEI TEMPLI DI SALOMONE E DI ERODE .....	20
ALIMENTAZIONE DELL’ACQUA NEI TEMPLI .....	21
POSSIBILI ANALOGIE SIMBOLICHE TRA LA GERUSALEMME CELESTE E I TEMPLI GIUDAICI.....	22
FORMA CUBICA - BREVE ACCENNO.....	22
MENTRE PROSEGUIAMO QUESTI STUDI QUAL È IL MESSAGGIO GENERALE PER NOI?.....	23

### **GERUSALEMME CELESTE: DOVE E COME - MILLENNIO SENZA POTERE UMANO (VIDEO-STUDIO 196) ..... 26**

FACCIAMO IL PUNTO .....	27
GERUSALEMME CELESTE: RIPRENDIAMO LA FORMA E LE DIMENSIONI .....	27
RAFFRONTI PRATICI.....	28
GERUSALEMME CELESTE TRA SIMBOLO E REALTÀ: RAGIONIAMOCI.....	31
LA GERUSALEMME CELESTE POTREBBE ESSERE QUEL LUOGO CHE IL SIGNORE GESÙ AVEVA PROMESSO DI PREPARARCI?.....	32

### **RAGIONAMENTI NECESSARI SULLA ELABORAZIONE DELL’INSIEME PRIMA DI AVVICINARCI ALLA GERUSALEMME CELESTE (VIDEO-STUDIO 198).. 35**

LA GERUSALEMME CELESTE: L’ANELLO CHE CONGIUNGE UN SISTEMA DI COSE ALL’ALTRO .....	36
---	----

### **GERUSALEMME CELESTE ED ETERNITÀ IPOTESI DIMENSIONALE OLTRE IL TEMPO (VIDEO-STUDIO 199)..... 44**

VERSO UN TERRENO NUOVO.....	45
-----------------------------	----

RICHIAMO E FOCALIZZAZIONE GENERALE.....	48
AVVICINIAMOCI MAGGIORMENTE CON GRANDISSIMO RISPETTO ALLA GERUSALEMME CELESTE.....	49
<b><u>APPROCCIO PIÙ SPECIFICO AL MILLENNIO (VIDEO-STUDIO 201).....</u></b>	<b>54</b>
PIÙ FACILE ORA DA CAPIRE “CIELI NUOVI E TERRA NUOVA” .....	55

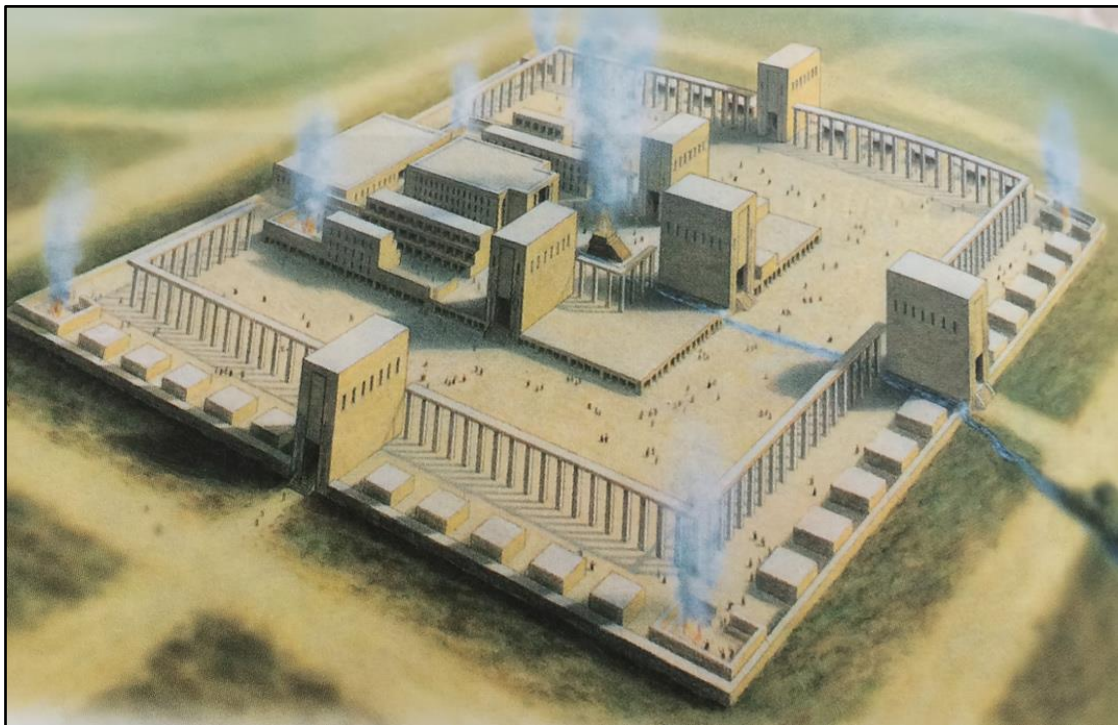
## *Prima parte*

# EZECHIELE E IL TEMPIO DEL FUTURO<sup>1</sup> *(Video-studio 191)*

*Per vedere il video 191 vai su:*

<https://www.youtube.com/watch?v=-Vz7qOUiqpk>

*Renzo Ronca – settembre 2023*



---

<sup>1</sup> Questo studio si avvale di alcune «elaborazioni della piattaforma Bing con la” Intelligenza Artificiale GPT-4 (Generative Pre-trained Transformer 4) che è un modello linguistico multimodale di grandi dimensioni. È il modello di quarta generazione della serie GPT (successore di GPT-3) creato da OpenAI, un laboratorio di ricerca sull'intelligenza artificiale con sede a San Francisco”».

Usando questa piattaforma nostro lavoro di elaborazione può trovare vantaggi nelle ricerche, tuttavia **questa IA,,per una serie di motivi complessi da spiegare, non è sempre affidabile** (come in fondo succede in tutte le pubblicazioni del web), e a volte sono possibili errori, per questo dove possibile cerchiamo sempre di controllare. Tuttavia se notaste qualche inesattezza che ci è sfuggita, avvisateci pure e correggeremo.

## INTRODUZIONE

Questo studio si pone idealmente a seguito di quello sul **Santuario di Mosè** che realizzammo diverso tempo fa,<sup>2</sup> e prima della **“Gerusalemme celeste”** che abbiamo incontrato nello studio sull’Apocalisse.<sup>3</sup>

Con l’aiuto di Dio il nostro obiettivo è studiare e meditare biblicamente **tutto il meraviglioso progetto di Dio dall’inizio alla fine**.

In pratica nello specifico, dopo una carrellata sul significato dei diversi templi, ci soffermeremo sul futuro tempio rivelato in visione al profeta Ezechiele; ne vedremo in qualche dettaglio le differenze coi templi precedenti, e ci predisporremo alla riflessione sulla **“Gerusalemme Celeste”** dove tutte le figurazioni dei templi troveranno il loro completamento in una presenza reale totale di Dio, che sarà **“tutto in tutti”** (1 Corinzi 15:28).

**Il libro di Ezechiele** descrive in dettaglio un nuovo tempio ancora da realizzare, detto comunemente **“Terzo tempio”**,<sup>4</sup> considerato da molti cristiani evangelici e protestanti come una **profezia del tempio millennale futuro; oppure, secondo alcune organizzazioni ebraiche ortodosse, quello che sarà costruito appena possibile sulla spianata della Moschea a Gerusalemme.**<sup>5</sup>

---

<sup>2</sup> PARTE SCRITTA: Vedi nostro dossier scaricabile PDF: **“SANTUARIO TABERNACOLO MOSE' IL PERCORSO DELL'UOMO”** di pag. 58, in

<https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/Santuario%20Mos%C3%A8.pdf>

VIDEO STUDI: 12) **SANTUARIO\_1 - Prima parte del santuario israelitico - concetti base** – in

<https://studio.youtube.com/video/EyojkCbraOY/edit>

13) **SANTUARIO\_2 Seconda parte del santuario israelitico - struttura vasellamenti immagini**

In <https://youtu.be/-hmX1iKgegs>

<sup>3</sup> PER APPROFONDIRE I NOSTRI STUDI SULL’APOCALISSE: **LIBRO** scaricabile in PDF: APOCALISSE – (RIVELAZIONI DI GESU’ RISORTO ALL’APOSTOLO GIOVANNI In

<https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/apoc-vol-unico-gr.pdf>

**STUDI VIDEO:** youtube: dall’elenco generale: <https://www.ilritorno.it/multimedia/video/elenco-video.html> dal video n.67 al video n. 116

<sup>5</sup> «Sebbene per la corrente principale dell'Ebraismo ortodosso la ricostruzione del Tempio sia generalmente lasciata alla venuta del Messia e alla Divina Provvidenza, una serie di organizzazioni, in genere rappresentati anche una piccola minoranza di ebrei ortodossi, sono state formate con l'obiettivo di realizzare la **costruzione immediata di un Terzo Tempio in tempi attuali**. Queste organizzazioni sono: **L'Istituto del Tempio**, noto in ebraico come Machon HaMikdash in ebraico מכון שמהקדש? e il **Movimento dei Fedeli del Monte del Tempio e Eretz Israel**, ciascuno con lo scopo dichiarato di costruire il Terzo Tempio sul Monte del Tempio (Monte Moriah). L'Istituto del tempio ha già predisposto vari articoli da usarsi nel Terzo Tempio. L'istituto ha sede nel quartiere ebraico della Città Vecchia di Gerusalemme. **Al 2016, la destra nazionalista, sia religiosa che laica, rabbini dell'ebraismo ortodosso, e sionisti sostengono il progetto del Terzo Tempio, da edificarsi nella Spianata delle Moschee, fra i luoghi sacri dell'Islam.** Una corrente politica propone una spartizione in una zona islamica ed una ebraica, **mentre un'altra più radicale intende affermare la completa sovranità di Israele sull'intero sito**». ([https://it.wikipedia.org/wiki/Terzo\\_Tempio](https://it.wikipedia.org/wiki/Terzo_Tempio))

## PERCHÉ IL TEMPIO DI EZECHIELE VIENE CHIAMATO “TERZO TEMPIO”?

Come sovente accade quando si tratta di mettere ordine, gli uomini sono spesso in disaccordo, per cui capita di numerare o chiamare in modo diverso la successione dei templi di Gerusalemme per via delle ristrutturazioni eseguite nel corso degli anni. Noi nei nostri scritti **abbiamo dato importanza prima di tutto al significato del Tabernacolo di Mosè, che non è un tempio vero e proprio, ma un “Santuario smontabile”**, in quanto accompagnava il popolo di Dio nel corso della loro peregrinazione nel deserto dopo la liberazione dall’Egitto.

In pratica siccome in quel Tabernacolo si manifestava il Signore, potremmo dire che Dio stesso li accompagnava con la Sua presenza in un cammino di liberazione/purificazione fino all’arrivo alla terra promessa. Inoltre il Santuario di Mosè ci è parso basilare perché poi la struttura centrale essenziale del Santuario rimane poi la stessa nei vari templi: cioè il “Luogo Santo” e “Luogo Santissimo”.

Ecco comunque alcune notizie utili sulla «SUCCESSIONE DI TEMPLI A GERUSALEMME:

**IL PRIMO TEMPIO O TEMPIO DI SALOMONE** è stato costruito, secondo la Bibbia, da Re Salomone nel X secolo a.C. (Talmud:<sup>6</sup> iniziato a costruire nell'833 a.C. finito nell'826 a.C.). Fu completamente distrutto da Nabucodonosor II, re babilonese, nel 586 a.C. (Talmud: distrutto 410 anni dopo la sua costruzione, nel 416 a.C.).

**IL SECONDO TEMPIO** [chiamato anche **Tempio di Zorobabele prima, e di Erode dopo**] fu costruito al ritorno dall'esilio babilonese [sotto la guida di **Zorobabele**, governatore della Giudea persiana, e di **Giosuè**, sommo sacerdote] a partire dal 536 a.C. Fu terminato il 12 marzo del 515 a.C.. Venne riconsacrato il 21 novembre del 164 a.C. da Giuda Maccabeo (vedi 1Mac) dopo la profanazione operata da Antioco IV Epifane dei Seleucidi, che intendeva ellenizzare la Palestina. I Maccabei, infatti, combattevano per difendere le proprie tradizioni e il culto. Il **Tempio di Erode fu un ampliamento importante del Secondo Tempio**, ivi compresa una risistemazione del Monte del Tempio. Fu iniziato da Erode il Grande verso il 19 a.C. e terminato in tutte le sue parti solo nel 64 d.C.. Come raccontato dal Talmud nel trattato di Ghittin, il Secondo Tempio fu distrutto dal futuro imperatore Tito nel 70 d.C. (Talmud: distrutto nel 70 d.C. e costruito 420 anni prima) Oggi ne resta solamente il muro occidentale di contenimento, detto comunemente Muro del Pianto.

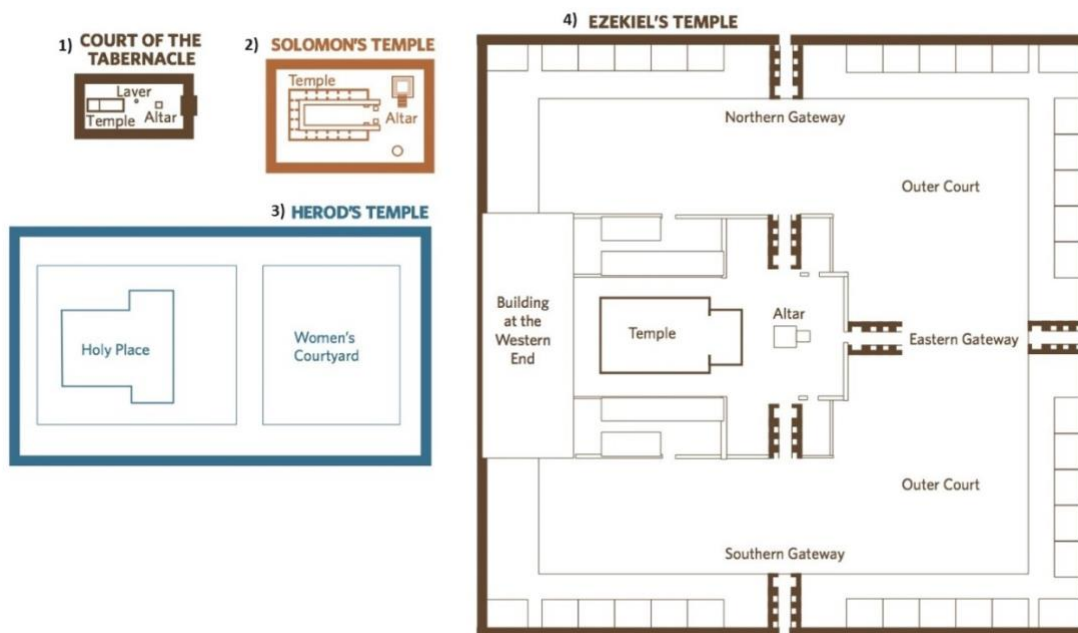
**IL TERZO TEMPIO O TEMPIO DI EZECHIELE, è quello del prossimo futuro**, descritto negli ultimi capitoli del libro del profeta Ezechiele.» (Wikipedia)

---

<sup>6</sup> **Talmud** è una parola ebraica che significa letteralmente «studio»; ma indica, in sostanza, un grande libro: la raccolta di commenti e pareri alle norme etiche, giuridiche e rituali del popolo ebraico (giudaismo). (Treccani)

## DIMENSIONI APPROSSIMATIVE DEI TEMPLI DISEGNATE IN SCALA

Vi mostriamo delle piantine dei templi in scala in modo da renderci subito conto delle dimensioni reali.<sup>7</sup>



In questa immagine possiamo vedere:

in alto a sinistra: **1) Il Santuario di Mosè;**

proseguendo verso destra: **2) il tempio di Salomone;**

in basso a sinistra: **3) Il tempio di Erode;**

a destra: **4) Il futuro tempio di Ezechiele.**

<sup>7</sup> Planimetrie liberamente tratte da <https://encrypted-tbn0.gstatic.com/images?q=tbn:ANd9GcQi0vkeJjW1cs62wmujrn-g4JCupbjO8Mqc0Qm3qCsZsQ&s>



## IL TEMPIO DI EZECHIELE

Il simbolismo di questo tempio è molto ricco e complesso, e riguarda diversi aspetti della vita spirituale, come la presenza di Dio, la santità, la purificazione, il culto, la salvezza e la restaurazione. (Ezec capp 40-48)

L'attenzione con cui l'Eterno parla di questo tempio, la misurazione precisissima, i cambiamenti significativi con il tempio di Salomone precedente, ci inducono a prestare la massima attenzione nella lettura e nella interpretazione.

Nel nostro piccolo studio che seguirà, anche se la profezia del Terzo tempio sembra rivolta principalmente ai rimanenti fedeli degli Ebrei futuri, credo che rivesta una particolare importanza, tutta da scoprire, anche per noi cristiani attuali, in merito al pensiero di Dio utile per la preparazione ai tempi che verranno.

A seguito, come abbiamo detto, del nostro studio precedente sul Tabernacolo o Santuario smontabile di Mosè, proveremo con questo Terzo tempio di Ezechiele, a **ragionare su un possibile sviluppo delle profezie in merito alla presenza di Dio tra gli uomini**. Cosa e come cambierà secondo la Sua rivelazione.

Anche se i contorni della profezia sono ancora sfumati, tra le varie interpretazioni, ci pare di poter accogliere intanto quella che vede in questo Terzo tempio la presenza di Dio nel periodo del millennio.

Riporto una possibile identificazione condivisibile di John MacArthur nella nota a *Ezechiele 40:5a* "Ed ecco, un muro esterno circondava la casa tutt'intorno....." «**Non può trattarsi del tempio celeste, giacché Ezechiele è stato trasportato in Israele per vederlo (v.2). Non può trattarsi nemmeno del tempio di Zorobabel, perché la gloria di Dio non era allora presente. Non potrebbe trattarsi nemmeno del tempio eterno, poiché il Signore e l'Agnello sono il suo tempio (cfr Ap 21:22). Deve trattarsi pertanto, del tempio millennale sulla terra, edificato secondo tutti i dettami ricercati ancora da delinearsi**».

A seguire, in questa prima parte, dopo le differenze generali tra il tempio di Ezechiele e quello di Salomone, quindi l'elenco dei versetti più significativi sulle misure e la disposizione del tempio futuro, approfondiremo **una interessante modifica sullo spazio sacro riservato a Dio e quello esterno**.

## DIFFERENZE TRA IL TEMPIO DI EZECHIELE E QUELLO DI SALOMONE

Il tempio di Ezechiele, descritto nei capitoli 40-48 del suo libro, presenta alcune differenze rispetto al tempio di Salomone, il primo tempio di Gerusalemme, costruito dal re Salomone nel X secolo a.C. e distrutto dai Babilonesi nel 586 a.C. Alcune delle principali differenze sono le seguenti (fonti varie fornite da IA):

- Le dimensioni: il tempio di Ezechiele è molto più grande di quello di Salomone.<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Bisogna dire che nella lunga ricerca che ho fatto sulle **dimensioni precise dei templi non ho trovato risposte univoche**. Spesso i dati forniti presentano misure diverse, con errori di vario genere abbastanza evidenti. Il tutto – per chi cerca la precisione delle misure - è complicato, e richiederebbe altre ricerche per capire. Credo che questo accada perché certi algoritmi di ricerca o certi autori superficiali tendono a riempire i dati che non hanno con deduzioni o ipotesi di cui si farebbe volentieri a meno. Tuttavia in linea di massima per un maggiore approfondimento ottenuto a più riprese, potremmo faticosamente arrivare a queste conclusioni: **«Il cortile esterno del tempio di Ezechiele misura 500x500 canne (circa 900x900 metri), mentre quello di Salomone misura 100x100 cubiti (circa 50x50 metri). Il santuario del tempio di Ezechiele misura 100x100 cubiti, mentre quello di Salomone misura 60x20 cubiti. Il tempio di Ezechiele ha anche un cortile interno, che quello di Salomone non ha»** «Per il tempio di Salomone la misura di 100x100 cubiti si riferisce solo al cortile interno, dove si trovavano l'altare dei sacrifici e il santuario vero e proprio. Il cortile esterno era molto più ampio e circondava il cortile interno su tre lati. Secondo alcune fonti, il cortile esterno misurava 500x500 cubiti (circa 250x250 metri), ma non esistono dati certi al riguardo» **« Il tempio di Salomone ha un cortile interno, ma non è lo stesso del tempio di Ezechiele. Il cortile interno di Salomone è il luogo dove si accede al santuario, mentre il cortile interno di Ezechiele è un'area separata dal cortile esterno, dove si trovano le camere dei sacerdoti e le cucine per i sacrifici. Il tempio di Ezechiele ha quindi due cortili, uno interno e uno esterno, mentre il tempio di Salomone ne ha uno solo, che è esterno al santuario ma interno alla cinta muraria.»** «La differenza tra il tempio di Salomone e quello di Ezechiele, secondo le fonti bibliche, è notevole. **Il tempio di Salomone aveva una cinta muraria di circa 500 cubiti per lato, mentre quello di Ezechiele ne aveva 3000 per lato. Se assumiamo che un cubito sia pari a 0,46 metri, allora il perimetro del tempio di Salomone era di circa 920 metri, mentre quello di Ezechiele era di 5520 metri. Se invece assumiamo che un cubito sia pari a 0,61 metri, allora il perimetro del tempio di Salomone era di circa 1220 metri, mentre quello di Ezechiele era di 7320 metri.** In entrambi i casi, il tempio di Ezechiele era molto più grande e spazioso di quello di Salomone. Queste misure sono basate sui dati forniti dalla Bibbia nei libri dei Re e delle Cronache per il tempio di Salomone e nel libro del profeta Ezechiele per il tempio futuro». **«LA SUPERFICIE DEL TEMPIO DI EZECHIELE**, secondo la descrizione del profeta, è difficile da calcolare con precisione, ma **alcuni studiosi hanno stimato che potrebbe essere DI CIRCA 1,5 KM<sup>2</sup>, considerando anche il muro esterno e il cortile circostante.** Questa superficie è molto maggiore di quella di Piazza San Pietro, che è di circa 0,05 km<sup>2</sup>, o di quella del Colosseo, che è di circa 0,02 km<sup>2</sup> Per avere un'idea della grandezza del tempio di Ezechiele, si potrebbe immaginare che occupasse quasi tutta l'area del Circo Massimo, che misura circa 2 km<sup>2</sup> [se il Colosseo poteva contenere tra le 50 e le 80.000 persone, il Circo Massimo aveva una capienza quasi cinque volte maggiore, arrivando anche ai 250.000 posti a sedere; il che ne fa probabilmente la più grande struttura per spettacoli ed eventi sportivi mai costruita nella storia dell'umanità] **Oppure si potrebbe pensare che fosse equivalente a circa 30 volte la superficie della Basilica di San Pietro, che è di circa 0,05 km<sup>2</sup>.** Si tratta quindi di un progetto architettonico molto ambizioso e impressionante, che riflette la visione profetica e simbolica di Ezechiele» (Bing IA)

- L'orientamento: il tempio di **Ezechiele è orientato verso est**, [come lo era il santuario di Mosè] mentre quello di Salomone verso ovest. Questo significa che l'ingresso principale del tempio di Ezechiele è rivolto verso il sole nascente, simbolo della gloria di Dio che entra nel tempio (Ez 43:1-5) [**ma anche perché** il sole era un idolo delle nazioni ed entrare nel tempio significava voltare le spalle all'idolo - n.d.r.], mentre quello di Salomone **verso il sole tramontante, simbolo della decadenza e della distruzione del tempio.**<sup>9</sup>
- La disposizione: **il tempio di Ezechiele ha una disposizione più simmetrica e regolare** di quello di Salomone. Il tempio di **Ezechiele ha tre porte per ogni lato** del cortile esterno e del cortile interno, mentre quello di **Salomone ha una sola**

---

<sup>9</sup> **Sulla decadenza di Salomone** si è parlato molto. Chi desidera approfondire potrà trovare qualche riferimento utile in almeno due nostri studi video e in uno scritto dedicati: **VIDEO STUDI**: "157) COSCIENZA CRISTIANA TRA IGNORANZA E POTERE - DA PILATO E SALOMONE A NOI OGGI" in [https://www.youtube.com/watch?v=F1TM\\_88ULSA](https://www.youtube.com/watch?v=F1TM_88ULSA) ; "167) COMBATTERE L'AMBIGUITA'" in <https://www.youtube.com/watch?v=XlGf2xgrcvA> ; Come **NOTA SCRITTA riposto un articolo** che ho trovato in Internet: « Salomone, sebbene inizialmente seguisse il Signore, non lo fece per sempre. 1 Re 11:1-8 ci dice: 1 Re 11:1-8 "Ma il re Salomone, oltre la figlia del Faraone, amò molte donne straniere, moabite, ammonite, idumee, sidonie e hittee, appartenenti ai popoli di cui l'Eterno aveva detto ai figli d'Israele: «Voi non vi unirete in matrimonio con loro, né essi con voi, perché essi faranno certamente volgere il vostro cuore verso i loro dèi». Ma Salomone si unì a tali donne per amore. Egli ebbe settecento principesse per mogli e trecento concubine; e le sue mogli gli pervertirono il cuore. Così, quando Salomone fu vecchio, le sue mogli fecero volgere il suo cuore verso altri dèi; e il suo cuore non appartenne interamente all'Eterno, il suo DIO, come il cuore di Davide suo padre. Salomone seguì quindi Ashtoreth, la dea dei Sidoni, e Milkom, l'abominazione degli Ammoniti. Così Salomone fece ciò che è male agli occhi dell'Eterno e non seguì pienamente l'Eterno, come aveva fatto Davide suo padre. Allora Salomone costruì sul monte di fronte a Gerusalemme un alto luogo per Kemosh, l'abominazione di Moab, e per Molek, l'abominazione dei figli di Ammon. Così fece per tutte le sue mogli straniere, che bruciavano incenso e offrivano sacrifici ai loro dèi." Salomone non si allontanò COMPLETAMENTE dal Signore. Al contrario, "NON SEGUÌ PIENAMENTE L'ETERNO". In altre parole non era freddo, ma non era neanche caldo. Era tiepido. Preferì seguire la carne e i suoi desideri, piuttosto che il Signore e i Suoi comandamenti. La reazione del Signore a questo cambiamento nel cuore di Salomone è narrata in 1 Re 11; **1 Re 11:9-12,14,23,26 "L'Eterno perciò si adirò con Salomone, perché il suo cuore si era allontanato dall'Eterno, il DIO d'Israele, che gli era apparso due volte, e in merito a questo gli aveva comandato di non seguire altri dèi; ma egli non osservò quanto l'Eterno gli aveva comandato. Perciò l'Eterno disse a Salomone: «Poiché tu hai fatto questo e non hai osservato il mio patto e gli statuti che ti avevo ordinato, ti strapperò il regno e lo darò al tuo servo. Tuttavia, per amore di Davide tuo padre, non lo farò durante la tua vita, ma lo strapperò dalle mani di tuo figlio.** ... L'Eterno suscitò contro Salomone un nemico, Hadad, l'Idumeo, che era un discendente del re di Edom. ... DIO suscitò contro Salomone un altro nemico, Rezon, figlio di Eliadah ... Anche Geroboamo, servo di Salomone, si ribellò contro il re." Salomone non cambiò, nonostante fosse stato rimproverato. Al contrario, continuando a leggere, lo vedremo combattere anche contro le profezie di Dio sulla fine del suo regno (1 Re 11:40)! L'esempio di Salomone mostra cosa può accadere a un uomo di Dio quando permette che il mondo viva in lui: presto adorerà quello che il mondo adora. » (<http://www.christianarticles.it/Il-caso-di-Salomone.htm> )

**porta per lato. Il tempio di Ezechiele ha sei camere per i sacerdoti su ogni lato del santuario, mentre quello di Salomone ne ha solo cinque.** [Il tempio di Ezechiele ha anche una camera per il principe (Ez 44:1-3), che quello di Salomone non ha.]<sup>10</sup>

- **Gli arredi:** il tempio di Ezechiele ha alcuni arredi diversi da quelli del tempio di Salomone. Il tempio di **Ezechiele ha un altare in pietra (Ez 43:13-17), mentre quello di Salomone ha un altare in bronzo (1Re 8:64).** Il tempio di Ezechiele ha **quattro tavoli per gli olocausti (Ez 40:39-43), mentre quello di Salomone ne ha solo due (Cronache II 4:19).** Il tempio di **Ezechiele non ha il velo che separa il luogo santissimo dal luogo santo (Ez 41:3-4),** mentre quello di Salomone lo ha (Re I 6:21). **Il tempio di Ezechiele non ha nemmeno la menorah, il candelabro a sette bracci, né l'arca dell'alleanza, che erano presenti nel tempio di Salomone (Re I 7:49; 8:1-9).**<sup>11</sup>

---

<sup>10</sup> **Sulla camera letterale del principe all'interno del tempio di Ezechiele ci sono solo delle ipotesi:** «Il testo di Ezechiele 44:1-3 non specifica esattamente dove il principe si siede per mangiare il pane davanti al SIGNORE, ma **alcuni commentatori biblici hanno ipotizzato** che ci fosse una camera apposita per lui nel tempio. Ad esempio, il rabbino David Kimhi, noto anche come Radak, ha scritto nel suo commento a questo passo: "Il principe entrerà per la via del vestibolo della porta, cioè per la porta orientale del cortile esterno, e uscirà per la medesima via. E si sederà nella camera che è di fronte alla porta orientale del santuario, che è chiusa, e mangerà il pane davanti al SIGNORE". Questa interpretazione si basa sul fatto che la porta orientale del santuario era chiusa perché era stata usata dal SIGNORE, e quindi era considerata troppo santa per essere aperta agli altri. Il principe, tuttavia, aveva il privilegio di avvicinarsi a questa porta e di mangiare il pane in una camera adiacente, come segno di onore e rispetto. **Un'altra fonte che suggerisce l'esistenza di una camera per il principe è il modello del tempio di Ezechiele elaborato dall'architetto e teologo francese Charles Chipiez nel XIX secolo.** Secondo questo modello, basato sul testo ebraico di Ezechiele e sui confronti con altri templi antichi, la camera per il principe si trova sul lato nord del tempio, di fronte al cortile di separazione [...] Queste sono solo due possibili spiegazioni di come **si potrebbe dedurre** che vi fosse una camera per il principe nel tempio di Ezechiele» (Bing IA). Ci sono anche altre opinioni e interpretazioni possibili, **ma personalmente io sarei per una interpretazione più letterale, attinente al testo che non specifica in modo chiaro l'esistenza di una vera e propria stanza personale:** *Ezechiele 44:1 Il personale del santuario1 Poi egli mi ricondusse verso la porta esterna del santuario, che guarda a oriente. Essa era chiusa. 2 Il SIGNORE mi disse: «Questa porta sarà chiusa; essa non si aprirà e nessuno entrerà per essa, poiché per essa è entrato il SIGNORE, Dio d'Israele; perciò rimarrà chiusa. 3 Quanto al principe, siccome è principe, potrà sedervi per mangiare il pane davanti al SIGNORE; egli entrerà per la via del vestibolo della porta e uscirà per la medesima via»*. **CONCLUDENDO** si potrebbe pensare che il "principe" inteso come capo del popolo, è sì, ammesso nel tempio; ed anche potrà trovare un suo spazio, ma non troverà un alloggio fisso. Avrà lo spazio di raccoglimento "per mangiare il pane davanti al Signore"; concetto che per noi cristiani si riveste di significati particolari ed importanti, come lo spezzare il pane nella "Santa cena", in una perfetta unione spirituale con il Signore.

<sup>11</sup> 1. it.wikipedia.org; 2. biblistica.eu

## ALCUNI VERSETTI In Ezechiele capp. 40 - 48, che riguardano le misure, la disposizione.<sup>12</sup>

- 
- <sup>12</sup> Ezechiele 40:1-49: descrive la visione del tempio che Ezechiele ricevette dal Signore, con dettagli sulle sue dimensioni, le sue porte, i suoi cortili, le sue camere, l'altare e il santuario. Il capitolo 40 inizia con: "Nel venticinquesimo anno della nostra deportazione, all'inizio dell'anno, il decimo giorno del mese, nel quattordicesimo anno dopo la caduta della città, in quel giorno stesso la mano dell'Eterno fu sopra di me ed egli mi trasportò nel paese d'Israele. In visioni divine mi trasportò nel paese d'Israele e mi depose sopra un monte altissimo, sul quale verso sud c'era come una costruzione di città" (NR).
  - Ezechiele 41:1-26: descrive il tempio interno, con le sue misure, le sue pareti, le sue porte e le sue decorazioni. Il capitolo 41 inizia con: "Mi condusse poi nel santuario e misurò i pilastri: sei cubiti di larghezza da una parte e sei cubiti di larghezza dall'altra era lo spessore dei pilastri" (NR).
  - Ezechiele 42:1-20: descrive le camere sacre per i sacerdoti e il muro perimetrale che circonda il tempio. Il capitolo 42 inizia con: "Mi condusse poi fuori nel cortile esterno verso settentrione e mi condusse alle camere che erano di fronte al cortile vuoto e di fronte all'edificio a settentrione" (NR).
  - Ezechiele 43:1-27: descrive la gloria di Dio che riempie il tempio e le leggi per l'altare e i sacrifici. Il capitolo 43 inizia con: "Mi condusse poi alla porta che guarda a oriente. Ed ecco la gloria del Dio d'Israele veniva dalla via d'oriente; il suo fragore era come il fragore delle grandi acque e la terra risplendeva della sua gloria" (NR).
  - Ezechiele 44:1-31: descrive le regole per i sacerdoti leviti che serviranno nel tempio e per il principe che governerà il popolo. Il capitolo 44 inizia con: "Mi ricondusse poi alla porta esterna del santuario che guarda a oriente; essa era chiusa. L'Eterno mi disse: «Questa porta resterà chiusa; non si aprirà e nessuno vi passerà; perché l'Eterno, Dio d'Israele, è entrato per essa; resterà dunque chiusa»" (NR).
  - Ezechiele 45:1-25: descrive la divisione della terra tra le tribù d'Israele, il principe e il santuario. Il capitolo 45 inizia con: "Quando dividerete a sorte il paese in eredità, riserverete una parte per l'Eterno come offerta sacra; sarà lunga venticinque mila cubiti e larga diecimila; sarà sacra in tutta la sua estensione" (NR).
  - Ezechiele 46:1-24: descrive le regole per le feste, i giorni di sabato e le offerte nel tempio. Il capitolo 46 inizia con: "Così dice il Signore, l'Eterno: La porta del cortile interno che guarda a oriente resterà chiusa nei sei giorni lavorativi; ma nel giorno di sabato si aprirà e anche nel giorno della luna nuova si aprirà" (NR).
  - Ezechiele 47:1-23: descrive la sorgente del tempio che scorre verso oriente e diventa un fiume rigoglioso che porta vita ovunque passa. Il capitolo 47 inizia con: "Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare" (NR).
  - Ezechiele 48:1-35: descrive la distribuzione della terra tra le dodici tribù d'Israele, con il santuario al centro. Il capitolo 48 inizia con: "Questi sono i nomi delle tribù. Dalla parte settentrionale, lungo la via di Chetlòn fino a Zedàd, il confine di Amat, Berotà, Sibràim, che è fra il confine di Damasco e il confine di Amat, Cazer-Ticòn, che è sul confine di Hauràn, dal mare orientale si misureranno le parti per Dan: una" (NR).

## L'INTERESSANTE MODIFICA DEL MURO ESTERNO

Vorrei subito approfondire uno dei punti del terzo tempio che mi ha colpito molto: LE MODIFICHE ESTERNE DEL MURO DI SEPARAZIONE.

Riporto alcune parti di uno studio interessante"<sup>13</sup>

« [Se nei templi ebraici precedenti vi era la speranza per una salvezza futura...] ...Questa volta Dio avrebbe operato in maniera definitiva, abitando per sempre col suo popolo. Il cuore del suo popolo sarebbe tornato a lui veramente mutato e rinnovato. Dio garantisce la sua presenza eternamente: non permetterà più che il patto venga violato, e opererà questa volta in maniera definitiva. (non c'è più il velo di separazione). **Il primo aspetto di questa azione definitiva di Dio lo comprendiamo leggendo che il muro di separazione del tempio sarebbe stato ben solido:**

*“per separare il sacro dal profano” (Ez 42:15 e 20): “Terminato di misurare l'interno del tempio, mi fece uscire per la porta che guarda a est e misurò il recinto tutt'intorno [...] Misurò l'area ai quattro lati; aveva tutt'intorno un muro, lungo cinquecento cubiti e largo cinquecento cubiti, per separare il luogo sacro da quello profano”.*

**Con il muro Dio compie una separazione: ciò che è male e ciò che è bene verranno chiaramente distinti.**

-----

**Trasferiamo questo concetto alla nostra vita quotidiana.** La prima cosa da cui devo separarmi è il peccato in sé. Se io mi separo da questo allora avrò posto in quel luogo separato che Dio sta preparando per i suoi fedeli, quello promesso da Gesù: *“Io vado ora a prepararvi un posto così dove sono io sarete anche voi”*. Il poter entrare in questo posto o il restarne fuori ricordano chiaramente che c'è una differenza tra chi è santo e chi non lo è. **Chi crede in Cristo è definito santo cioè “separato, messo a parte”.** L'essere santo è il risultato di una reale separazione di cuore da ciò che mi può allontanare da Dio. **È avvenuta una vera separazione tra sacro e profano nel mio cuore? C'è qualcosa di profano ancora presente? Non dovrebbero esserci idolatrie nascoste, come quelle che i sacerdoti al tempo di Ezechiele praticavano in segreto dentro le stanze del tempio, pensando addirittura che Dio non vedesse.** Dio ci ricorda: *“Non sapete voi che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se alcuno guasta il tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il tempio di Dio, che siete voi, è santo” 1Co 3:16-17”*

-----

*“Figlio d'uomo, questo è il luogo del mio trono e il luogo delle piante dei miei piedi, dove abiterò in mezzo ai figli d'Israele per sempre. E la casa d'Israele non contaminerà*

---

<sup>13</sup> Articolo “Una visione solo per il millennio?” di Raffaele Conca su RIVISTA “IL CRISTIANO” (A.S.P.E. - Associazione Stampa Pubblicazioni Evangeliche, Chieti) [ilcristiano.it/2018/02/01/visione-solo-millennio/](http://ilcristiano.it/2018/02/01/visione-solo-millennio/) [le evidenziazioni sono nostre]

*più il mio santo nome, né essi né i loro re, con le loro prostituzioni e con i cadaveri dei loro re sui loro alti luoghi, mettendo la loro soglia accanto alla mia soglia e i loro stipiti accanto ai miei stipiti, con solamente una parete fra me e loro, contaminando così il mio santo nome con le abominazioni che commettevano; perciò nella mia ira li ho distrutti” (Ez 43:7-8)*

- **La casa del re al tempo di Salomone e nei tempi successivi era adiacente al tempio.**
- **Nel tempio di Ezechiele lo spazio riservato al principe è completamente separato.**

Anche sotto questo aspetto [il Signore mostra la sua intenzione]: non ci sarà più il pericolo di mischiare sacro e profano. Quando Salomone ha costruito il tempio, era col cuore vicino al Signore. Ma quanto tempo ha impiegato a costruire il tempio? Sette anni. Quanto ha impiegato a costruire la sua casa? Tredici. Significa che **ha impiegato quasi il doppio del tempo per la propria casa.** Questo dimostra che anche un cuore vicino al Signore può comunque avere evidenti sbilanciamenti, forse anche il nostro stesso cuore.

Salomone in seguito ha peggiorato e si è sviato e molti re dopo Salomone hanno compiuto abominazioni terribili. E tutto questo a fianco della casa di Dio.

Salomone nel corso della sua vita si è allontanato da Dio; la maggior parte dei suoi successori hanno compiuto abominazioni di ogni tipo, essendo idolatri e malvagi e, tutto questo, a un passo dalla casa di Dio. [...]

La separazione tra figura del re/principe e Dio è anche importante per ribadire la signoria di Dio nel cuore del popolo. Infatti

**Israele al tempo del profeta Samuele volle un re, non gli bastava Dio, voleva essere come tutte le altre nazioni. Ora l'unico Signore sarà veramente solo Dio [...] » .**

*Seconda parte*

**DAL TEMPIO MILLENNALE ALLA GERUSALEMME  
CELESTE  
(Video-studio 194)**

*Per vedere il video 194 vai su:*

[https://youtu.be/x9qB\\_IKX0xs?si=Gu-VFRpwWtSwT3IR](https://youtu.be/x9qB_IKX0xs?si=Gu-VFRpwWtSwT3IR)

*Renzo Ronca – ottobre 2023*





## INTRODUZIONE

Continuando le nostre riflessioni sul completo progetto di Dio, visto soprattutto attraverso i santuari biblici, in questa seconda parte arriveremo a parlare della “Gerusalemme celeste”; vale a dire la descrizione simbolica mostrata all’apostolo Giovanni, di un indefinibile luogo perfetto, permeato da Dio, che è anche una rivelazione di una “città vivente” del nuovo sistema di cose, tutto da scoprire.

Parlammo già della “Gerusalemme celeste” commentando il libro ‘Apocalisse nei nostri video e sul nostro libro.<sup>14</sup> Cercheremo qui di proseguire con altre considerazioni.

---

<sup>14</sup> **VIDEO YOUTUBE:** GERUSALEMME CELESTE NEL DETTAGLIO - SIMBOLOGIA FORMA CUBICA in <https://www.youtube.com/watch?v=Y-w8UMDWiI>

**LIBRO PDF:** APOCALISSE RIVELAZIONI DI GESU’ RISORTO ALL’APOSTOLO GIOVANNI In <https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/apoc-vol-unico-gr.pdf>

## PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLICI ALLA GERUSALEMME CELESTE

Il concetto della Gerusalemme Celeste è presente nella Bibbia e nell'ebraismo sin dai tempi dei Patriarchi del popolo d'Israele: come l'evento della scala su cui degli angeli salivano e scendevano, vista in sogno da Giacobbe:

**Genesi 28:10** *Giacobbe partì da Beer-Sceba e andò verso Caran. 11 Giunse ad un certo luogo e vi passò la notte, perché il sole era già tramontato. Prese una delle pietre del luogo, se la mise per capezzale e lì si coricò. 12 Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima toccava il cielo; e gli angeli di Dio salivano e scendevano per la scala. 13 Il SIGNORE stava al di sopra di essa e gli disse: «Io sono il SIGNORE, il Dio di Abraamo tuo padre e il Dio d'Isacco. La terra sulla quale tu stai coricato, io la darò a te e alla tua discendenza. 14 La tua discendenza sarà come la polvere della terra e tu ti estenderai a occidente e a oriente, a settentrione e a meridione, e tutte le famiglie della terra saranno benedette in te e nella tua discendenza. 15 Io sono con te, e ti proteggerò dovunque tu andrai e ti ricondurrò in questo paese, perché io non ti abbandonerò prima di aver fatto quello che ti ho detto». 16 Quando Giacobbe si svegliò dal sonno, disse: «Certo, il SIGNORE è in questo luogo e io non lo sapevo!» 17 Ebbe paura e disse: «Com'è tremendo questo luogo! Questa non è altro che la casa di Dio, e questa è la porta del cielo!»*

Ecco altri riferimenti biblici in cui si parla della Gerusalemme celeste, sia in modo letterale che simbolico:

- Galati 4:26: In questa lettera Paolo contrappone la Gerusalemme terrena, che rappresenta la schiavitù della legge mosaica, alla Gerusalemme celeste, che rappresenta la libertà del vangelo di Cristo. Egli scrive: *“Ma la Gerusalemme di sopra è libera; essa è nostra madre”*.
- Ebrei 12:22-24: In questa lettera l'autore esorta i credenti a perseverare nella fede in Gesù, il mediatore del nuovo patto, che li ha introdotti nella realtà celeste. Egli scrive: *“Ma voi vi siete avvicinati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, a miriadi di angeli in festa, all'assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, a Dio giudice di tutti, agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù mediatore del nuovo patto e al sangue dell'aspersione che parla meglio del sangue di Abele”*.
- Apocalisse 21:2-27: In questo capitolo si descrive la visione della città santa, la nuova Gerusalemme, che scende dal cielo da Dio, pronta come una sposa adornata per il suo sposo. La città ha la gloria di Dio e splende come una pietra preziosa. Ha una grande e alta muraglia con dodici porte, sopra le quali ci sono i nomi delle dodici tribù di Israele. La muraglia ha dodici fondamenti, sui quali ci sono i nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. La città è quadrata e ha una lunghezza, una larghezza e un'altezza uguali a dodicimila stadi (circa 2200 km). La muraglia è di giada e la città è di oro puro simile a vetro trasparente. I fondamenti della muraglia sono adornati di ogni sorta di pietre preziose. Le

dodici porte sono dodici perle, ognuna delle quali è fatta da una sola perla. La piazza della città è di oro puro come vetro trasparente. Nella città non c'è alcun tempio, perché il Signore Dio onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno né del sole né della luna per illuminarla, perché la gloria di Dio la illumina e l'Agnello è la sua lampada. Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra vi porteranno la loro gloria. Le sue porte non saranno mai chiuse di giorno, perché lì non ci sarà più notte. Vi porteranno la gloria e l'onore delle nazioni. Nella città non entrerà nulla di impuro, né chi fa abominazione e menzogna, ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.

- Apocalisse 22:1-5: In questo capitolo si descrive il fiume d'acqua della vita che scorre dal trono di Dio e dell'Agnello in mezzo alla piazza della città. Sulle due rive del fiume c'è l'albero della vita che produce dodici frutti, uno per ogni mese, e le sue foglie servono alla guarigione delle nazioni. Non ci sarà più alcuna maledizione, ma il trono di Dio e dell'Agnello sarà nella città e i suoi servi lo adoreranno. Vedranno il suo volto e il suo nome sarà sulle loro fronti. Non ci sarà più notte e non avranno bisogno né di luce di lampada né di luce del sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

## LA SIMBOLOGIA DELL'ACQUA

L'acqua è un elemento fondamentale DELLA CREAZIONE, poiché è il mezzo in cui Dio plasma la vita e la benedice. La Bibbia ci dice infatti che Dio creò **l'uomo dal fango della terra** e soffiò in lui il respiro della vita (Genesi 2:7). **Il fango è composto da terra e acqua**,<sup>15</sup> quindi possiamo dire che l'uomo ha in sé una parte di acqua che lo rende vivo e capace di relazionarsi con Dio. Anche la scienza ci conferma che il corpo umano è composto per **circa il 60% di acqua**, e che l'acqua è essenziale per il funzionamento di tutti gli organi e le cellule.

Inoltre, **la superficie terrestre è coperta per circa il 71% di acqua**, che regola il clima e ospita una grande varietà di esseri viventi. L'acqua è quindi un segno della sapienza e della bontà di Dio, che ha creato tutto con ordine e armonia.

L'acqua che scorreva nell'Eden (Gen 2:10 Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino e di là si divideva per divenire quattro corsi d'acqua), rappresenta **la vita e la benedizione che Dio dona all'umanità**, creata a sua immagine e somiglianza.

L'acqua è anche un elemento centrale DELLA RINASCITA INTERIORE, poiché è il **simbolo della PURIFICAZIONE accettata liberamente dalla volontà dell'uomo** (per

---

<sup>15</sup> E' interessante ricordare che Gesù riportò la vista al cielo dopo aver fatto del fango con la saliva e poi lo manda nella piscina di Siloe da cui tornò che ci vedeva. Simbolo del battesimo in acqua e del Signore che riedifica la nostra vista permettendoci di vederLo come Messia (Giov. 9: 6 Detto questo, sputò in terra, fece del fango con la saliva, gli spalmò il fango sugli occhi, 7 e gli disse: «Va', làvati nella vasca di Siloe» (che significa «mandato»). Egli dunque andò, si lavò, e tornò che ci vedeva)

es. nel battesimo), e della rigenerazione per opera dello Spirito Santo, per i meriti di Cristo.

La Bibbia ci dice infatti che **Gesù fu battezzato nell'acqua del Giordano da Giovanni il Battista, attestato dalla presenza in forma corporea dello Spirito Santo e dalla voce di Dio Padre, e che da allora cominciò la sua missione pubblica** (Marco 1:9-11).

Nel sacrificio sulla croce di Gesù, DAL SUO COSTATO trafitto uscì sangue e acqua (Giovanni 19:34). **L'acqua e il sangue ricordano il battesimo e la "santa cena",** che vincendo il peccato comunicano spiritualmente la vita divina ai credenti. Gesù disse infatti alla samaritana: **"Chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna" (Giovanni 4:14).** L'acqua è quindi un segno della grazia e dell'amore di Cristo, che ha redento l'umanità dal peccato e dalla morte.

L'acqua che esce dal tempio in Ezechiele 47:1-12 nel tempio di Ezechiele. E' la visione profetica **della restaurazione di Israele dopo l'esilio e dell'uomo in generale.** Il tempio è il luogo della presenza di Dio, da cui esce un fiume di acqua viva che rende feconda la terra e guarisce le acque salate del mare. **Il fiume simboleggia lo Spirito di Dio che purifica, guarisce, feconda e rinnova tutto ciò che tocca; l'acqua spirituale che rinnova il popolo e lo rende partecipe della sua santità.**

L'acqua in Apocalisse, nella Gerusalemme celeste, è **l'espansione spirituale di quella che usciva da tempio di Ezechiele, la rivelazione escatologica della gloria di Dio e del Suo regno. La "Gerusalemme celeste", la città santa, ha al suo centro il trono di Dio e dell'Agnello, da cui scorre il fiume dell'acqua della vita.** L'acqua è limpida come il cristallo e irriga l'albero della vita, che produce frutti e foglie per la guarigione delle nazioni. L'acqua è il dono definitivo di Dio, che asciuga ogni lacrima e fa sì che non ci sia più sete né morte.

SI PUÒ QUINDI METTERE IN RELAZIONE l'acqua che scorreva nell'**Eden**, quella del **battesimo**, quella che uscì dal **costato di Gesù**, quella nel **tempio di Ezechiele** e quella **nella Gerusalemme celeste come una realizzazione crescente del pensiero di Dio, che si compie nella storia della salvezza.**

## **PARTICOLARMENTE L'ACQUA NEI TEMPLI DI SALOMONE E DI ERODE**

- Nel tempio di Salomone, c'era un **grande bacino di bronzo chiamato "mare",** sostenuto da dodici buoi, che conteneva circa 40.000 litri di acqua. Questa acqua serviva per le purificazioni dei sacerdoti prima di entrare nel santuario (Re I 7:23-26)<sup>1</sup>. Inoltre, c'erano dieci lavatoi di bronzo, ciascuno contenente circa 2.000 litri di acqua, che servivano per lavare gli animali destinati ai sacrifici (Re I 7:38-39)<sup>1</sup>. Il tempio di Salomone era anche provvisto di un adeguato rifornimento idrico, grazie a grandi cisterne scavate nella roccia, collegate a delle vasche vicino a Betlemme. L'acqua in eccesso veniva scaricata al fiume Kidron (Cronache II 32:30)<sup>1</sup>.

- Nel tempio di Erode, c'erano **diverse fontane e piscine che fornivano acqua per le abluzioni e per i sacrifici**. Una delle più famose era la piscina probatica (Betzaeta),<sup>16</sup> dove si credeva che un angelo scendesse a muovere l'acqua e a guarire i malati (Giovanni 5:1-9)2. Un'altra era la piscina di Siloe, dove Gesù mandò a lavarsi l'uomo nato cieco (Giovanni 9:1-7)2. Il tempio di Erode era anche circondato da un sistema di canali e condotte che portavano l'acqua dalle sorgenti del Gihon e dal serbatoio di Salomone (Nehemia 3:15)

## ALIMENTAZIONE DELL'ACQUA NEI TEMPLI

- Il grande bacino di bronzo chiamato "mare" nel tempio di Salomone, che serviva per le purificazioni dei sacerdoti, era **alimentato da acqua piovana** raccolta in grandi cisterne scavate nella roccia sotto il tempio. Queste cisterne erano collegate a delle vasche vicino a Betlemme, da dove l'acqua veniva portata attraverso canali sotterranei.
- I dieci lavatoi di bronzo, che servivano per lavare gli animali destinati ai sacrifici nel tempio di Salomone, erano **alimentati da acqua corrente proveniente dalle sorgenti del Gihon**, un fiume che scorreva a est di Gerusalemme. L'acqua veniva convogliata attraverso una serie di condotte e tunnel fino al tempio.
- La piscina probatica (o di Betzaeta), che era situata vicino al tempio di Erode e dove si credeva che un angelo scendesse a muovere l'acqua e a guarire i malati, **era alimentata da acqua piovana e da una sorgente naturale che si trovava sotto la piscina stessa. L'acqua veniva regolata da un sistema di chiuse e valvole.**
- La piscina di Siloe, che era situata a sud del tempio di Erode e dove Gesù mandò a lavarsi l'uomo nato cieco, era alimentata dall'acqua del Gihon, che veniva deviata attraverso un canale scavato nella roccia chiamato "tunnel di Ezechia". Questo canale era lungo circa 530 metri e terminava nella piscina.

Alcune fonti: [it.wikipedia.org](http://it.wikipedia.org) [treccani.it](http://treccani.it) [biblistica.eu](http://biblistica.eu) [biblegateway.com](http://biblegateway.com) [bibbiaoggi.it](http://bibbiaoggi.it) [luiginobruni.it](http://luiginobruni.it) [preg.audio](http://preg.audio) [studiarapido.it](http://studiarapido.it) [illuminazioneididio.it](http://illuminazioneididio.it) [ilgiornale.artestv.it](http://ilgiornale.artestv.it) [sapienzamisterica.it](http://sapienzamisterica.it)

L'acqua è un elemento fondamentale in molte religioni e culture, e spesso è associata alla vita, alla purificazione, alla fertilità e alla saggezza. Il fiume che esce dal tempio di Ezechiele ha un significato simbolico e profetico, ma non è unico nel suo genere. Ci sono altri esempi di templi che hanno o avevano un fiume o un canale d'acqua associato al loro culto. Ad esempio:

<sup>16</sup> Queste piscine erano utilizzate per lavare gli agnelli prima del loro sacrificio al Tempio. Questo metodo di utilizzo delle piscine conferiva all'acqua un alone di santità e molti malati venivano per bagnarsi nella piscina nella speranza di guarire. Dal significato di "Piscina degli agnelli" derivava il nome "Piscina probatica" con cui è anche conosciuta. Le piscine sono nominate nel Nuovo Testamento. Il nome Betzaeta può significare "casa di misericordia". Nel Vangelo di Giovanni si precisa che si trovava presso la "Porta delle Pecore" o "Porta Probatice" (Gv 5,2. (wikipedia)

- Il tempio di Karnak in Egitto era collegato al Nilo da un canale sacro, lungo il quale si svolgevano processioni e cerimonie religiose 1.
- Il tempio di Angkor Wat in Cambogia era circondato da un fossato di 200 metri di larghezza, che simboleggiava l'oceano cosmico della mitologia induista 2.
- Il tempio di Borobudur in Indonesia era situato vicino al fiume Progo, che era considerato una manifestazione del dio Shiva 3.
- Il tempio di Apollo a Delfi in Grecia era edificato sopra una sorgente sacra, chiamata Castalia, dove i pellegrini si purificavano prima di consultare l'oracolo 4.

1. saveriane.it2. laparola.net3. viralbeliever.com4. it.wikipedia.org5. aforisticamente.com6. treccani.it7. it.wikipedia.org8. treccani.it ecc

## POSSIBILI ANALOGIE SIMBOLICHE TRA LA GERUSALEMME CELESTE E I TEMPLI GIUDAICI

- Il recipiente d'acqua chiamato "mare" nel tempio di Salomone (1Re 7:23-26), che serviva per le purificazioni dei sacerdoti, può essere messo in relazione con il "mare di vetro" che circonda il trono di Dio nella visione apocalittica (Ap 4,6; 15,2). Questo simbolo esprime la santità e la trasparenza di Dio e dei suoi servi, che sono purificati dal peccato e dalla morte.
- Le dodici porte della Gerusalemme celeste, sopra le quali stanno dodici angeli e i nomi delle dodici tribù di Israele (Ap 21,12), possono essere paragonate alle dodici pietre incise con i nomi delle dodici tribù che adornavano il pettorale del sommo sacerdote nel tabernacolo e nel tempio (Es 28,15-21). Questo simbolo esprime l'identità e l'appartenenza del popolo di Dio, che è radunato nella città santa.

## FORMA CUBICA - BREVE ACCENNO

Dalle mie ricerche, **quasi tutti gli studiosi ritengono che la forma delle Gerusalemme celeste sia CUBICA**; per correttezza però è giusto dire che qualcuno ipotizzava anche una forma piramidale<sup>17</sup> ma ci pare oggi poco condivisibile.

**La forma cubica della Gerusalemme celeste (Ap 21,16) richiama la forma del Luogo Santissimo o Santo dei Santi, il luogo più sacro del tabernacolo di Mosè e dei templi di Salomone e di Erode, dove risiedeva la presenza di Dio (Es 26:33; 1 Re 6:20; 2 Cronache 3:8).**

**Il cubo è una figura geometrica su base quadrata che ha sei facce uguali, e otto vertici, dodici spigoli. Questi numeri hanno già in se stessi dei significati simbolici nella**

<sup>17</sup> William Kelly (1821-1906) teologo e biblista irlandese la riteneva piramidale; Walter Scott (1846-1923) evangelista e scrittore cristiano scozzese, la riteneva cubica o anche piramidale.

numerologia biblica, che però non elencheremo qui, perché disperderebbero il filo del nostro discorso.

Per ora rimaniamo su un significato generale dove la forma cubica della Gerusalemme celeste potrebbe essere interpretata come la perfezione e l'armonia della città santa, dove Dio e l'umanità sono in comunione. Un simbolo della perfezione di Dio, che si manifesta nella sua opera creatrice e redentrice associata alla pienezza, alla stabilità e all'ordine.

**La Gerusalemme celeste è la realizzazione finale del progetto di Dio, dunque il suo significato si addentra a quello stato indefinibile che chiamiamo eternità, che non è solo un tempo molto lungo, ma un sistema di vita nuova, nella gloria di Dio, in una perfetta forma di creato inteso come (uso delle parole che vi sembreranno prive di significato) **“prodotto finito, e vivo, in una creatività divina operante”**. Uno stato perfetto a cui tende questo sistema in via di perfezione. Il cubo ci aiuta ad esprimere esprime la bellezza e l'armonia dell'opera divina giunta a completamento nella comunione perfetta tra Dio e tutti gli esseri.**

La parte importante sarà lo scoprire, per quanto possibile, una realtà difficile da percepire nello stato attuale terreno. Una parte un modo di essere vivere e comunicare che sarà fondamentale nella nuova vita che ci attende.

Come Gesù risorto le persone rapite, trasformate, risorte, i cui nomi sono scritti nel libro della vita eterna, avranno un corpo dalle caratteristiche diverse del corpo terreno attuale.

**La forma cubica che scende dal cielo ci aiuterà a rappresentare, ve lo anticipo, la molteplicità delle “dimensioni”;** infatti alle tre dimensioni che conosciamo (lunghezza, larghezza, altezza) se ne aggiungerà almeno un'altra: lo spazio-tempo. Ma a Dio piacendo lo vedremo la prossima volta.

## **MENTRE PROSEGUIAMO QUESTI STUDI QUAL È IL MESSAGGIO GENERALE PER NOI?**

Noi che cerchiamo di seguire il Signore, non ci dobbiamo limitare a leggere e a cercare di capire solo intellettualmente. Guardate il comportamento di Gesù: chiamava i Suoi discepoli e mentre questi Lo seguivano e Lo ascoltavano erano SUBITO immersi nell'attività del Signore... ASCOLTO E ATTIVITÀ erano un tutt'uno, mentre la loro maturità di fede cresceva.

In questo caso parliamo di templi, ne studiamo i significati i simboli gli sviluppi e cerchiamo di capire la progressiva rivelazione di Dio in vista dell'eternità promessa. Ma **c'è un punto importante** che dobbiamo ricordare sempre: Gesù è il Tempio di Dio e anche noi che seguiamo Gesù siamo tempio. Quindi esiste un lavoro di riedificazione da fare nella nostra persona per noi stessi, e un lavoro di riedificazione della Chiesa da proporre nell'evangelizzazione. Vediamolo da un punto di vista biblico:

Secondo il punto di vista evangelico protestante, **Gesù è il tempio di Dio** “*perché in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità*” (Colossesi 2:9) e perché egli stesso ha detto che il suo corpo era il tempio che sarebbe stato distrutto e risuscitato in tre giorni (Giovanni 2:19-21).<sup>18</sup>

Ma attenzione! Come dicevamo **anche noi siamo un tempio di Dio** perché abbiamo ricevuto lo Spirito Santo che ci rende parte della famiglia di Dio (Efesini 2:19-22)<sup>19</sup> e perché Dio stesso ha promesso di abitare in mezzo a noi e di essere il nostro Dio (2 Corinzi 6:16-18)<sup>20</sup>.

Stando così le cose **allora abbiamo un lavoro di riedificazione da fare**. Siamo grossomodo nella situazione in cui si trovavano Zorobabele e Giosuè secondo le parole del profeta Aggeo:

**Aggeo 1:2** «Così dice l'Eterno degli eserciti: Questo popolo dice: "Il tempo non è ancora giunto, il tempo in cui la casa dell'Eterno dev'essere ricostruita"». **3** Allora la parola dell'Eterno fu rivolta loro per mezzo del profeta Aggeo, dicendo: **4** «È forse questo il tempo per voi di abitare nelle vostre case ricoperte, mentre questo tempio giace in rovina?» [...] **2:4** E ora sii forte, Zorobabel", dice l'Eterno, "sii forte, Giosuè, figlio di Jehotsadak, il sommo sacerdote; sii forte, o popolo tutto del paese", dice l'Eterno, "e mettetevi al lavoro, perché io sono con voi", dice l'Eterno degli eserciti, **5** "secondo la parola del patto che stabilii con voi quando usciste dall'Egitto, così il mio Spirito dimora in mezzo a voi. Non temete". **6** Poiché così dice l'Eterno degli eserciti: "Ancora una volta, tra poco, io farò tremare i cieli e la terra, il mare e la terra asciutta; **7** farò tremare tutte le nazioni; il desiderio di tutte le nazioni verrà e io riempirò questo tempio di gloria", dice l'Eterno degli eserciti. **8** "Mio è l'argento e mio è l'oro", dice l'Eterno degli eserciti. **9** "La gloria di quest'ultimo tempio sarà più grande di quella del precedente", dice l'Eterno degli eserciti; "e in questo luogo io darò la pace"», dice l'Eterno degli eserciti. [...] **2: 23** In quel giorno", dice l'Eterno degli

---

<sup>18</sup> Giovanni 2:19-21: “Gesù rispose loro: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Allora i Giudei dissero: «Ci sono voluti quarantasei anni per costruire questo tempio e tu lo farai risorgere in tre giorni?» Ma egli parlava del tempio del suo corpo.”

<sup>19</sup> Efesini 2:19-22: “Così dunque voi non siete più stranieri né forestieri, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, essendo stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra angolare Cristo Gesù stesso, nel quale tutto l’edificio, ben collegato, cresce per essere un tempio santo nel Signore. In lui anche voi siete coedificati per essere una dimora di Dio per mezzo dello Spirito.”

<sup>20</sup> 2 Corinzi 6:16-18: “E che armonia c’è fra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come disse Dio: «Abiterò e camminerò in mezzo a loro, sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Perciò uscite di mezzo a loro e separatevene», dice il Signore, «e non toccate nulla d’impuro; e io vi accoglierò. E sarò per voi padre, e voi sarete per me figli e figlie», dice il Signore onnipotente.”



*eserciti, "io ti prenderò, o Zorobabel, figlio di Scealtiel, mio servo", dice l'Eterno, "e ti porrò come un sigillo, perché io ti ho scelto"», dice l'Eterno degli eserciti.*

Se leggete questi passi pensando a tutto quello che stiamo studiando non solo sul secondo tempio, ma su tutti quelli futuri, pensando anche a Gesù-tempio e alla nostra persona-tempio, e al rapimento e ai cieli nuovi.... Vi renderete conto di quanto immensa sia la Parola di Dio e di quanto Lui consideri importante anche noi, e la nostra attività.

Anche noi allora, mentre apprendiamo nuove aperture mentali e spirituali, siamo dal Signore chiamati scelti e protetti per servirLo; siamo tenuti con grande amore e dignità come un sigillo importante; **e non ci dobbiamo spaventare degli eventi né delle "guerre e rumori di guerre",<sup>21</sup> ma con fiducia dobbiamo servire il Signore ricostruendo la nostra persona e la Chiesa di Gesù, affinché più anime possibile siano salvate dalla Sua grazia.**

---

<sup>21</sup> **Matteo 24:6** Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine.

*Terza parte*

**GERUSALEMME CELESTE: DOVE E COME -  
MILLENNIO SENZA POTERE UMANO  
(Video-studio 196)**

*Per vedere il video 196 vai su:*

<https://youtu.be/WQhhuW36068?si=laOjCLoOjsTYBwAQ>

*Renzo Ronca – novembre 2023*



## FACCIAMO IL PUNTO

Verso la fine della parte precedente abbiamo cercato di comprendere **quale potrebbe essere per noi il messaggio sostanziale di questi studi che stiamo facendo.** Riprendiamo questo argomento e continuiamo:

**Come c'è stata una progressione della presenza di Dio nei santuari giudaici, così c'è stata una progressione della presenza di Dio nell'uomo** da quando fu mandato via dall'Eden.

**Tale progressione, nonostante il peccato dell'uomo, attraverso varie fasi ed epoche dell'umanità sulla terra, realizza comunque il progetto di Dio, che riporta l'uomo consacrato e redento per fede, alla sua dignità di figlio di Dio, quando lo introdurrà nell'eternità con un corpo glorioso.**

**La Gerusalemme celeste, o casa di Dio (le definizioni sono approssimate e relative), secondo la linea di fede che seguiamo, dopo il giudizio universale diventerà l'espressione nostra nuova realtà eterna universale, dove coabiteranno uomini con un corpo trasformato e angeli alla presenza dell'Eterno.** Infatti dopo il giudizio finale (o del "trono bianco") **quel nuovo sistema di cose simboleggiato dalla Gerusalemme celeste potrebbe espandersi come il nuovo universo, (o "nuovi cieli e nuova terra") dove Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo, nella sua complessità, sarà "tutto in tutti".**

Cerchiamo ora, per quanto ci sarà possibile di continuare a spiegarci questa Gerusalemme celeste:<sup>22</sup>

### GERUSALEMME CELESTE: RIPRENDIAMO LA FORMA E LE DIMENSIONI

*La dimensione della Gerusalemme celeste, secondo la visione dell'apostolo Giovanni nell'Apocalisse, è di **12.000 stadi** per ogni lato del cubo (Ap 21,16). Uno stadio corrispondeva a circa 185 metri, quindi la misura totale sarebbe di **circa 2.220 chilometri per lato.***

**La forma cubica della Gerusalemme celeste ha una relazione interpretativa con i vari templi giudaici, in particolare con il Santo dei Santi, o Luogo Santissimo, che era la parte più sacra del tempio, dove si custodiva l'Arca dell'alleanza e dove si manifestava la presenza di Dio.**

---

<sup>22</sup> Ricordo che quanto diciamo segue le prime descrizioni che facemmo per iscritto e in video in: 1) **LIBRO PDF:** APOCALISSE RIVELAZIONI DI GESU' RISORTO ALL'APOSTOLO GIOVANNI in <https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/apoc-vol-unico-gr.pdf> alla pag. 3124 "La difficile interpretazione della Gerusalemme celeste". 2) **VIDEO YOUTUBE:** GERUSALEMME CELESTE NEL DETTAGLIO - SIMBOLOGIA FORMA CUBICA in <https://www.youtube.com/watch?v=Y-w8UMDWiI>

Il Luogo Santissimo era un quadrato perfetto di 20 cubiti per lato (circa 9 metri) nel tempio di Salomone (1 Re 6,20) *e nel tempio di Ezechiele (Ez 41,4), e un cubo perfetto di 10 cubiti per lato (circa 4,5 metri) nel tabernacolo di Mosè (Es 26,2)*. Queste misure esprimevano la simmetria e l'armonia del luogo sacro, dove regnava l'ordine e la pace divina.

**La Gerusalemme celeste è vista come il compimento escatologico del Luogo Santissimo, dove Dio dimora definitivamente con il suo popolo e dove non c'è più bisogno di tempio, perché "il Signore Dio onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio" (Ap 21,22).**

## RAFFRONTI PRATICI

La Gerusalemme celeste, con le sue dimensioni di 2.200 km per lato, è un cubo molto grande che non ha un equivalente esatto tra le nazioni europee o le regioni italiane. Tuttavia, possiamo fare alcuni confronti approssimativi per avere un'idea della sua grandezza:

- **La superficie totale della Gerusalemme celeste** è di circa 19.360.000 km<sup>2</sup>, che è circa 64 volte la superficie dell'Italia (301.313 km<sup>2</sup>) o circa 4,5 volte la superficie dell'Unione Europea (4.233.262 km<sup>2</sup>).
- **Il lato della Gerusalemme celeste** è di circa 2.200 km, che è più lungo della distanza tra Roma e Parigi (1.421 km) o tra Milano e Berlino (1.016 km).
- **Se la Gerusalemme celeste fosse una nazione europea**, sarebbe la più grande in assoluto, superando di gran lunga la Russia, che ha una superficie di 17.100.000 km<sup>2</sup>, di cui solo 4 milioni appartenenti all'Europa.
- Se la Gerusalemme celeste fosse una regione italiana, sarebbe più grande di tutte le 20 regioni messe insieme, e coprirebbe quasi tutta la penisola e le isole maggiori. La regione italiana più grande per superficie è la Sicilia, con 25.711 km<sup>2</sup> 3, che è circa 750 volte più piccola della Gerusalemme celeste.

**Si può dire quindi che la Gerusalemme celeste sia il completamento del progetto di Dio**, che ha inizio con la creazione in Genesi e si compie con la redenzione operata da Cristo. Il progetto di Dio è quello di riunire tutte le cose in Cristo, sia quelle che sono nei cieli sia quelle che sono sulla terra (Efesini 1:7-10)<sup>23</sup>.

---

<sup>23</sup> **Efesini 1:7** In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia, **8** che egli ha riversata abbondantemente su di noi dandoci ogni sorta di sapienza e d'intelligenza, **9** facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo il disegno benevolo che aveva prestabilito dentro di sé, **10** per realizzarlo quando i tempi fossero compiuti. Esso consiste nel raccogliere sotto un solo capo, in Cristo, tutte le cose: **tanto quelle che sono nel cielo, quanto quelle che sono sulla terra.**

La Gerusalemme celeste è l'espressione più alta di questo progetto, in cui tutto sarà sottomesso a Cristo e Cristo stesso sarà sottomesso a Dio Padre, affinché Dio sia tutto in tutti.

**Se torniamo un momento sul significato del "muro di separazione"**<sup>24</sup> in cui ci rendevamo conto del minore spazio dato "al principe" rispetto al tempio precedente, come se il potere umano fosse stato ridimensionato, e se pensiamo al possibile significato che potrebbe assumere nella Gerusalemme celeste, possiamo ipotizzare quanto segue:

Una prospettiva è quella di considerare lo spazio del principe che viene ridotto come il residuo di una concessione alla realtà storica e politica del popolo d'Israele, che voleva una guida umana per essere governato. In questo senso, lo spazio del principe non sarebbe una parte essenziale del progetto di Dio, ma una soluzione temporanea e contingente, che sarebbe stata superata dalla venuta del Messia, il vero principe della pace (Isaia 9:5). **Il tempio di Ezechiele sarebbe quindi una figura profetica del regno messianico, in cui il potere umano sarebbe stato sottomesso a quello divino.** In questo caso la Gerusalemme celeste sarebbe, come abbiamo visto, la realizzazione definitiva di questo regno, in cui non CI SAREBBE PIÙ BISOGNO DI ALCUN PRINCIPE UMANO, perché Dio stesso sarebbe il Re dei re (Apocalisse 19:16).

**Del resto, abbiamo già parlato di come l'istituzione di un re in Israele non sia stata nel pensiero di Dio,** che conosceva i limiti e le amarezze di un potere delegato tutto all'uomo, ma una concessione momentanea per la caparbità e l'immatùrità di Israele, quando il popolo disse ripetutamente a Samuele: *«No! Ci sarà un re su di noi; anche noi saremo come tutte le nazioni»*<sup>25</sup>

---

<sup>24</sup> Ne abbiamo parlato nella prima parte di questo dossier, sotto il titolo: "L'INTERESSANTE MODIFICA DEL MURO ESTERNO", ed anche nel video "191 studio) EZECHIELE IL TEMPIO DEL FUTURO parte 1" in <https://www.youtube.com/watch?v=-Vz7qOUiqpk>

<sup>25</sup> **1Samuele 8: 4** Allora tutti gli anziani d'Israele si radunarono, e andarono da Samuele a Rama **5** per dirgli: «Ecco tu sei ormai vecchio e i tuoi figli non seguono le tue orme; stabilisci dunque su di noi un re che ci amministri la giustizia, come lo hanno tutte le nazioni». **6** A Samuele dispiacque questa frase: «Dacci un re che amministri la giustizia in mezzo a noi». Perciò Samuele pregò il SIGNORE. **7** Allora il SIGNORE disse a Samuele: «Da' ascolto alla voce del popolo in tutto quello che ti dirà, poiché essi non hanno respinto te, ma me, affinché io non regni su di loro. **8** Agiscono con te come hanno sempre agito dal giorno che li feci salire dall'Egitto fino a oggi: mi hanno abbandonato per servire altri dèi. **9** Ora dunque da' ascolto alla loro voce; abbi cura però di avvertirli solennemente e di fare loro ben conoscere quale sarà il modo di agire del re che regnerà su di loro». **10** Samuele riferì tutte le parole del SIGNORE al popolo che gli domandava un re. **11** Disse: «Questo sarà il modo di agire del re che regnerà su di voi. Egli prenderà i vostri figli e li metterà sui carri e fra i suoi cavalieri e dovranno correre davanti al suo carro; **12** ne farà dei capitani di migliaia e dei capitani di cinquante; li metterà ad arare le sue terre e a mietere i suoi campi, a fabbricare i suoi ordigni di guerra e gli attrezzi dei suoi carri. **13** Prenderà le vostre figlie per farsene delle profumiere, delle cuoche, delle fornaie. **14** Prenderà i vostri campi, le vostre vigne, i vostri migliori uliveti per darli ai suoi servitori. **15** Prenderà la decima delle vostre sementi e delle vostre vigne per darla ai suoi eunuchi e ai suoi servitori. **16** Prenderà i vostri servi, le vostre serve, il fiore della vostra gioventù e i vostri asini per adoperarli nei suoi lavori. **17** Prenderà la decima delle vostre greggi e voi sarete suoi schiavi. **18** Allora griderete a causa del re che vi sarete scelto, ma in quel giorno il SIGNORE non vi risponderà». **19** Il popolo rifiutò di dare ascolto alle parole di Samuele e disse: «No! Ci sarà un re su di noi; **20** anche noi saremo come tutte le nazioni; il nostro re amminerà la giustizia in mezzo a noi, marcerà alla nostra testa e condurrà le nostre guerre». **21** Samuele, udite tutte le parole del popolo, le riferì al SIGNORE, **22** e il SIGNORE disse a Samuele: «Da' ascolto alla loro voce e fa' regnare su di loro un re». Samuele disse agli uomini d'Israele: «Ognuno ritorni alla sua città».

La volontà di Dio era di dare molto di più al Suo popolo, con la presenza e la guida di Sé stesso, ma il Suo popolo non lo capì. Come più tardi non capì il Messia, salvo una piccola minoranza di persone dal cuore semplice e puro.

In pratica si potrebbe dire che dopo la corruzione e l'inaffidabilità degli uomini, che sempre tendono all'idolatria, **il tempio che si perfeziona e si prefigura in Ezechiele, tende a escludere il potere umano, cominciando ad estrometterlo dalla parte sacra dello spazio del tempio, allontanando insomma quel potere umano terreno da vicino a Sé.**

**Quella parte sacra con quanti vi saranno ammessi, sarà poi la sola a rimanere e ad espandersi per i “nuovi cieli e nuova terra” nella Gerusalemme celeste.**

**L'uomo “permeato da Dio” invece, sarà santificato simile al Sommo sacerdote nel santuario di Mosè;** Sommo sacerdote che era la prefigurazione del Cristo. Lo stesso Gesù Cristo che rivelò ai Suoi discepoli la partecipazione futura assieme a Lui alla comunione col Padre, dell'uomo perfettamente santificato. Cioè tutti noi, santificati per i meriti di Cristo abiteremo nella casa del Padre; e tutti, in un certo qual modo, saremo “Uno” in Cristo, in Dio, come dice in:

***Giovanni 17:20 “Non prego soltanto per questi, ma anche per quelli che credono in me per mezzo della loro parola: 21 che siano tutti uno; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te, anch'essi siano in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. 22 Io ho dato loro la gloria che tu hai data a me, affinché siano uno come noi siamo uno; 23 io in loro e tu in me; affinché siano perfetti nell'unità e affinché il mondo conosca che tu mi hai mandato, e che li hai amati come hai amato me.”***

E dove sarà questo posto in cui saremo perfettamente uniti in Dio per i meriti del Cristo, se non nella casa di Dio? E questo posto non sarà forse nella Gerusalemme celeste? Questa, infatti, è la promessa del Signore, la speranza per cui viviamo:

***Giovanni 14:3 «E quando sarò andato e vi avrò preparato il posto, ritornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io siate anche voi»***

Lode a Dio.

PRIMA DI CONCENTRARCI SUL POSSIBILE “MOVIMENTO”<sup>26</sup> DELLA “GERUSALEMME CELESTE”, **richiamiamo ancora l'attenzione proprio sulla forma cubica della parte più sacra dei santuari**, il Luogo Santissimo o Santo dei Santi, in cui l'Eterno manifestava la Sua presenza:

La dimensione del Luogo Santissimo nei templi ebraici non era sempre la stessa, ma variava a seconda del periodo storico e della concezione architettonica.

**Il tabernacolo di Mosè**, secondo la descrizione del Codice Sacerdotale, aveva **il Luogo Santissimo in forma di cubo perfetto**, con una lunghezza, una larghezza e un'altezza

---

<sup>26</sup> “**Movimento**” ed altri termini riferiti alla Gerusalemme celeste: Ci avviciniamo a considerazioni in cui non sempre esistono parole adatte a quanto vorremmo indicare. La “Gerusalemme celeste” è già in se stessa probabilmente l'indicazione simbolica di un futuro nuovo sistema di vita, dove i nostri corpi saranno diversi e avranno leggi fisiche e spirituali diverse. Per questo dobbiamo sforzarci di comprendere il senso delle parole più che la lettera delle parole.

di 10 cubiti ciascuna. Questa forma simboleggiava la perfezione e l'armonia della dimora di Dio.

Il primo tempio di Salomone, costruito nel X secolo a.C., **mantenne la stessa forma cubica per il Luogo Santissimo, ma ne raddoppiò le dimensioni, portandole a 20 cubiti per lato**. Questo tempio fu distrutto dai babilonesi nel 587 a.C. e ricostruito dai giudei ritornati dall'esilio nel 515 a.C.

Il secondo tempio di Zorobabele-Erode, tuttavia, non aveva più il Luogo Santissimo in forma di cubo, ma di parallelepipedo rettangolare, con una lunghezza di 20 cubiti, una larghezza di 10 cubiti e un'altezza non specificata. Questo tempio fu ampliato e abbellito da Erode il Grande nel I secolo a.C., ma fu distrutto dai romani nel 70 d.C.

Il terzo tempio di Ezechiele, descritto in una visione profetica nel libro omonimo, aveva il Luogo Santissimo in forma di quadrato perfetto, con una lunghezza e una larghezza di 20 cubiti. Per questo terzo tempio quello di Ezechiele, non ho trovato nessuna fonte che affermi esplicitamente la forma cubica, tuttavia, ho trovato alcuni indizi che potrebbero suggerire questa possibilità. Infatti nel Libro di Ezechiele, il Luogo Santissimo viene descritto come una stanza quadrata di venti cubiti per lato (Ezechiele 41:4). Se si assume che il cubito ebraico sia di circa 0,46 metri, come alcuni studiosi ritengono, allora la stanza avrebbe una superficie di circa 84 metri quadrati. Questa è la stessa superficie del Luogo Santissimo nel tempio di Salomone, che era una stanza cubica di dieci cubiti per lato (1 Re 6:20). **Quindi, si potrebbe ipotizzare che anche il Luogo Santissimo nel tempio di Ezechiele fosse cubico, con una altezza di venti cubiti.**

**La relazione, dunque, tra il Luogo santissimo originario al tempo di Mosè e la Gerusalemme celeste (anch'essa un cubo perfetto) ci pare molto significativa.**

**La progressione e l'attenzione di Dio verso di questa forma nel corso dei millenni tra passato e futuro ci induce a riflettere. Egli sempre aggiusta, riedifica e santifica il percorso del Suo popolo verso la Sua casa.<sup>27</sup>**

## **GERUSALEMME CELESTE TRA SIMBOLO E REALTÀ: RAGIONIAMOCI**

Dopo tanti dati sulle grandezze fisiche siamo finalmente giunti all'inizio di **ragionamenti importanti**: fino a che punto la Gerusalemme celeste è un simbolo e fino a che punto è reale? Sarà presente nel millennio o solo dopo? Come sarà il rapporto pratico tra i santi trasformati e gli uomini ancora terreni? La Gerusalemme celeste esiste già? E dove si trova attualmente? E come si sposterà? Come sarà il suo moto in cieli nuovi e terra nuova?

---

<sup>27</sup> **Atti 15:16** "Dopo queste cose ritornerò e ricostruirò la tenda di Davide, che è caduta; e restaurerò le sue rovine e la rimetterò in piedi,

Molte domande resteranno senza risposta perché stiamo parlando di “**realtà spirituali**”, due parole che, messe vicine, già di per se stesse sembrano paradossali, irragionevoli. Tuttavia, io credo sia un bene **predisporre la nostra mente** a queste meraviglie che il Signore sta preparando, altrimenti non le avrebbe scritte nell’ultima parte dell’ultimo libro della Bibbia. Questa predisposizione nostra sarà come la continuazione della sintonia tra noi e il Risorto, nell’attesa di rivederLo ancora; e lo Spirito Santo forse ci darà la grazia di poter percepire qualcosa, forse una piccola parte di queste realtà spirituali. Già accadde in misura molto più grande ai tre apostoli chiamati da Gesù ad assistere alla sua trasfigurazione. In ogni caso manterremo la mente i pensieri l’attenzione la speranza negli avvenimenti profetici che sono nella Scrittura.

In considerazione del fatto che la Gerusalemme celeste, proprio per le difficoltà che l’uomo terreno incontra **nel cercare di capire significati e dimensioni superiori non ci è ancora del tutto comprensibile, ci avvicineremo con rispetto, esaminando diverse interpretazioni di studiosi**, anche diverse tra loro, ma cercando in cuor nostro di trattenere solo quello che la coscienza, illuminata dallo Spirito Santo, ci dirà essere buono, secondo come è scritto:

***1 Tess 5:19 Non spegnete lo Spirito. 20 Non disprezzate le profezie; 21 ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene.***

Vedrete che questo percorso stimolerà una grande ed affascinante apertura spirituale e mentale.

## **LA GERUSALEMME CELESTE POTREBBE ESSERE QUEL LUOGO CHE IL SIGNORE GESÙ AVEVA PROMESSO DI PREPARARCI?**

***Giov 14:2 Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? 3 Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi; 4 e del luogo dove io vado, sapete anche la via.***

Come abbiamo già accennato in breve nel nostro libro sull’Apocalisse,<sup>28</sup> in un commento condivisibile, scrive J. F. Walvoord<sup>29</sup> «**Molti commentatori ritengono che la promessa di Cristo in Gv 14:2 “io vado a prepararvi un luogo” si riferisca a questa città.** È stata avanzata l’ipotesi che, se esiste il regno millennale di Cristo, la città di Gerusalemme **possa trovarsi sospesa in cielo, per ospitare i santi risorti o rapiti i**

---

<sup>28</sup> “APOCALISSE - RIVELAZIONI DI GESU’ RISORTO ALL’APOSTOLO GIOVANNI” alle pag 321-322  
(<https://www.ilritorno.it/images/documenti/dossier/apoc-vol-unico-gr.pdf>)

<sup>29</sup> Nel buon commentario “Investigare le Scritture”- Ed. La Casa della Bibbia-pag 1044



**quali, avrebbero, nondimeno, immediato accesso sulla terra per svolgere le funzioni di governo insieme con Cristo.** J.Dwight Pentecost, per esempio, cita F.C.Jennings, William Kelly, e Walter Scott, **a sostegno di una nuova Gerusalemme satellite della terra durante il millennio** (*Things to Come*. Grand Rapids: Zondervan Publishing House 1958, pp.577,79). Durante il millennio, è ovvio, la nuova Gerusalemme non è sulla terra, perché esistono ancora una Gerusalemme terrestre ed un tempio terrestre (Ez 40-48). Quindi la nuova Gerusalemme sarà allontanata dalla sua sede nelle vicinanze della terra quando quest'ultima sarà distrutta alla fine del millennio e poi ritornerà quando sarà creata una nuova terra. Anche se la possibilità di una città satellite non è stata presa in considerazione da molti commentatori e **deve essere considerata una deduzione invece che una rivelazione diretta della Bibbia**, essa risolve alcuni dei problemi concernenti il rapporto tra i santi risorti e rapiti con quelli che ancora avranno il loro corpo naturale durante il millennio, problemi che altrimenti rimarrebbero senza risposta»

A questo possiamo aggiungere altri commenti simili riportati dalla ricerca di Bing IA: «Un altro studioso importante che propone una simile interpretazione è **John MacArthur**, pastore e predicatore della Grace Community Church in California. Nel suo "commentario sul libro dell'Apocalisse" (2000), egli spiega: **"La nuova Gerusalemme non toccherà la terra durante il millennio, ma rimarrà in orbita intorno ad essa. Essa sarà la dimora dei credenti glorificati, che avranno libero accesso alla terra per regnare con Cristo. Essa sarà anche la fonte di luce, vita e benedizione per le nazioni sulla terra".**

Un altro commentatore che sostiene l'idea di una Gerusalemme celeste sospesa tra cielo e terra durante il millennio è David R. Reagan, fondatore e direttore del ministero evangelico Lamb & Lion Ministries. Nel suo libro *The Jewish People: Rejected or Beloved?* (2014), egli scrive: **"La Gerusalemme celeste sarà la dimora dei santi glorificati durante il millennio. Essa sarà sospesa sopra la terra come una stella polare per tutto il mondo. Da essa scenderà il fiume della vita e l'albero della vita, i quali forniranno guarigione e benedizione alle nazioni (Ap 22,1-2). I santi glorificati avranno libero accesso alla terra e potranno interagire con le persone in carne ed ossa che popoleranno il regno millenario".**

Un terzo autore che condivide questa visione è Arnold G. Fruchtenbaum, fondatore e direttore di Ariel Ministries, un'organizzazione dedicata all'evangelizzazione degli ebrei. Nel suo libro *The Footsteps of the Messiah: A Study of the Sequence of Prophetic Events* (2003), egli afferma: **"La nuova Gerusalemme sarà la capitale celeste del regno millenario. Essa sarà una città letterale, ma non sarà sulla terra. Piuttosto, sarà sospesa nello spazio sopra la terra e ruoterà intorno ad essa come un satellite. Essa sarà la dimora dei santi resuscitati o trasformati, mentre i santi in carne ed ossa vivranno sulla terra".**

## CONCLUSIONE:

Alla domanda “**la Gerusalemme celeste potrebbe essere quel luogo che il Signore Gesù aveva promesso di prepararci?**” Potremmo rispondere che **si, potrebbe essere**, ma leggendo bene il passo di Giov 14:2 sarà **necessario almeno un piccolo chiarimento**: infatti leggete con attenzione alle parole sottolineate: “*Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? 3 Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi;” Si comprende che **la casa di Dio contiene molti luoghi, “molte dimore”**. Anche se la Scrittura non ci rivela di più, potremmo dire che **il luogo che Gesù ci sta preparando è all’interno della Casa di Dio, ma non è TUTTA la casa di Dio**.*

**L’ipotesi inoltre che nel millennio la Gerusalemme celeste sia come sospesa tra la terra e il cielo è pure condivisibile**. Non dimentichiamo che sulla terra sarà presente il tempio di Ezechiele.

Per avere una idea di come si potrebbero relazionare i risorti e santi già rapiti e trasformati in corpi

Del resto, come abbiamo detto, se pensiamo alla trasfigurazione sul monte,<sup>30</sup> potremmo probabilmente dire che Gesù in quel momento aprì come una finestra tra terra e cielo, tra realtà terrena e “realtà spirituale”, mostrando. Se stesso, Elia, e Mosè, a Pietro, Giacomo e Giovanni. Un miracoloso punto di contatto tra dimensioni diverse.

**È probabile che le comunicazioni nel millennio tra persone ancora sulla terra, e santi rapiti e risorti che si trovano nella Gerusalemme celeste, avverranno in un modo simile.**

---

<sup>30</sup> Potrebbe essere utile una piccola raccolta di scritti nel nostro sito: TRASFIGURAZIONE SCRITTI E APPUNTI UTILI in: <https://www.ilritorno.it/images/documenti/dossier/TRASFIGURAZIONE%20SCRITTI%20E%20APPUNTI.pdf>

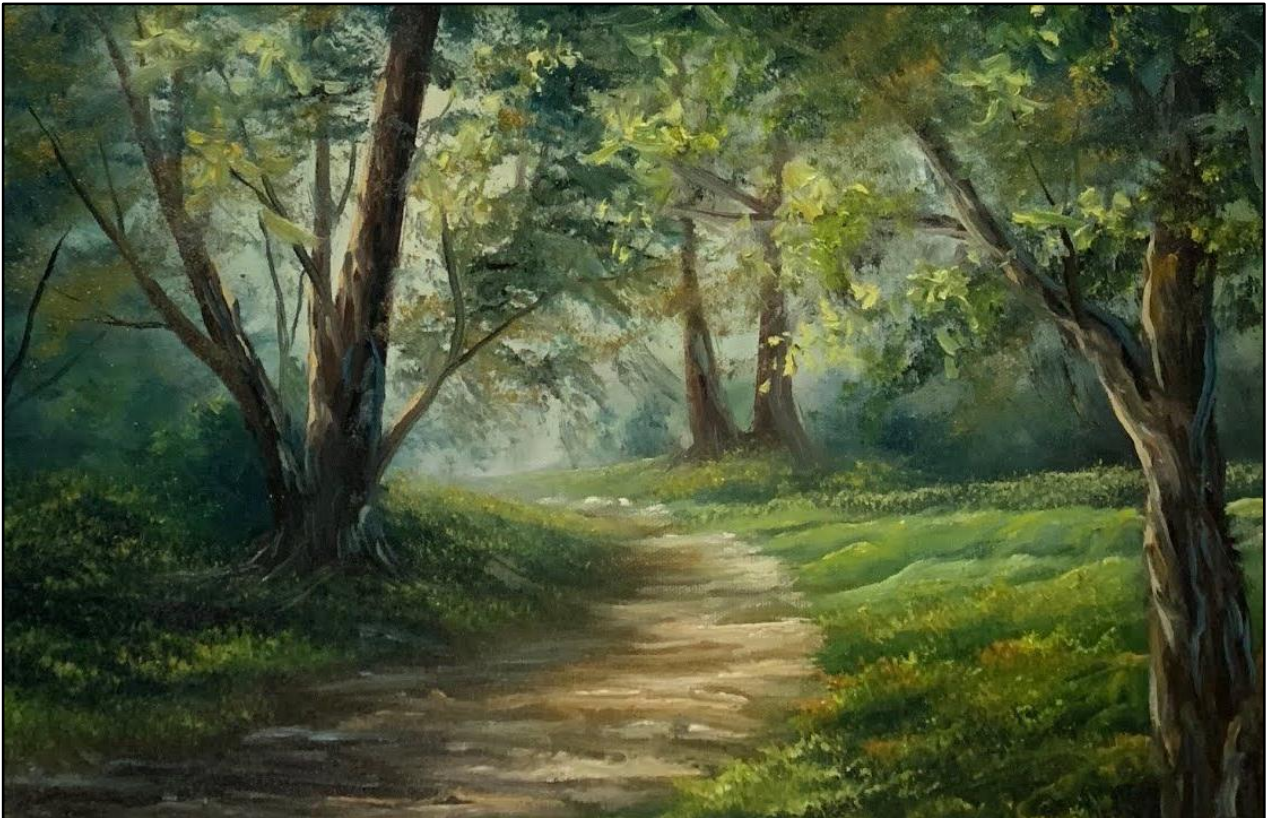
*Quarta parte*

**RAGIONAMENTI NECESSARI SULLA ELABORAZIONE  
DELL'INSIEME PRIMA DI AVVICINARCI ALLA  
GERUSALEMME CELESTE  
(*Video-studio 198*)**

*Per vedere il video 198 vai su:*

[https://youtu.be/Mj1ocL5so-A?si=L\\_qe7zoNcYlcoqxm](https://youtu.be/Mj1ocL5so-A?si=L_qe7zoNcYlcoqxm)

*Renzo Ronca – novembre 2023*



## LA GERUSALEMME CELESTE: L'ANELLO CHE CONGIUNGE UN SISTEMA DI COSE ALL'ALTRO

Non vi fate mai impressionare dalle parole difficili, a volte servono solo a sintetizzare gli argomenti nei titoli, che comunque è sempre troppo lungo.

**Noi ci stiamo accostando alla nuova creazione e la Gerusalemme celeste è l'anello che congiunge un sistema di cose all'altro; per questo non possiamo entrarvi senza prima aver acquisito maggiori nozioni sui movimenti fisici e spirituali, sulla sapienza di Dio, sulla mobilità dei Suoi insegnamenti che dentro di noi si assemblano giorno per giorno fino a formare un quadro sempre più nitido.**

Ci vuole del tempo prima per capire, poi per assimilare e quindi per elaborare le rivelazioni di Dio.

Soprattutto quelli che il Risorto dà all'apostolo Giovanni sugli ultimi tempi in Apocalisse. Diffidate dunque quando trovate qualcuno che li spiega come un manualetto pratico e eclatante che elenca piaghe trombe flagelli ecc. come dei fatti che stanno accadendo. Non è un tiro a segno per vedere se ci azzecca oppure no. Ci vuole un poco di preparazione senza fretta.

Quando, più di 45 anni fa, il Signore mi venne vicino e lo Spirito Suo Santo iniziò a guidarmi, cominciai ad avere un irresistibile desiderio di leggere e capire la Bibbia. Non vedevo l'ora di tornare dal lavoro per aprirla in un qualsiasi punto, ragionarci e cercare delle risposte esistenziali, soprattutto in merito al **ritorno di Gesù**, che mi era stato messo in evidenza.

Altri due furono i punti che mi sembrò risaltassero più di altri: il mio **linguaggio da modificare** e un indefinito **tempio da costruire**.

Capivo che sopra me c'era un Dio di cui avevo sentito parlare ma che ancora non conoscevo. Infatti la visione che ebbi (o rapimento spirituale, non saprei dire) mi sconvolse fortemente e "afferrò" il mio cuore salvandolo per sempre. Lode a Dio. Così cominciai a stare più attento a come mi rivolgevo al Signore e al mio linguaggio in genere. Riguardo al tempio da costruire, all'inizio avevo solo domande e non capivo. Poi leggendo e rileggendo la Scrittura, cominciai a rendermi conto che, attraverso certi contenuti riportati alla mia coscienza in modo che potessi intenderli, il Signore stava riedificando me, la mia persona, che a quel tempo era abbattuta. **Inizìo insomma un percorso lungo perché la ricerca della maturità richiede tempo.** Almeno per me, che, come ripeto, iniziò 45 anni fa.

Se ora usciamo dalla mia esperienza personale che è relativa, e ampliamo il discorso, sintetizzeremo delle modalità e dei contenuti, e faremo prima certamente, ma **certi concetti vanno comunque assimilati** e per fare questo ci vuole il tempo che ci vuole. Che il Signore ci avvicini direttamente come per nome e non solo come uomini in genere, è basilare. Per questo vi ho fatto il mio esempio. Come con me, che non sono nulla di speciale, ritengo che **l'attività redentrice divina inizi sempre in modo individuale personale**, e saprà lo Spirito di Dio come operare in ciascuno di noi.

**Similmente possiamo generalizzare l'attività redentrice e salvifica di Dio a tutti gli uomini.**

Il Signore inizia comunque nelle coscienze e nei cuori di ciascuno di noi individualmente, parlando alla nostra anima, ricostruendola e riedificandola; per questo dice l'apostolo Giacomo in **Atti 15:16** citando una profezia di Amos 9:11-12 *"Dopo queste cose ritornerò e ricostruirò la tenda di Davide, che è caduta; e restaurerò le sue rovine e la rimetterò in piedi, 17 affinché il rimanente degli uomini e tutte le nazioni, su cui è invocato il mio nome, cerchino il Signore, dice il Signore che fa queste cose, 18 a lui note fin dall'eternità"*. In seguito poi ci inserisce all'interno di una comunità religiosa ed ancora dopo evolve il concetto di Chiesa allargandolo a tutti i veri cristiani della terra indipendentemente dalle denominazioni, che sono sempre in discussioni dottrinali tra loro.

**Per ciascuno di noi probabilmente c'è stata una singola "tenda", come il nostro corpo la nostra persona, che era mal ridotta e poi è stata riedificata dal Signore.**

**Stessa cosa quando si è in tanti ad essere credenti: per ciascun gruppo o popolo c'è sempre un luogo santo da ricostruire, perché come nel cuore di un'unica persona sta questo rapporto salvifico "anima-Dio", così il centro del culto di un popolo è nel tabernacolo, nel tempio di Dio.**

Gesù Redentore è simbolicamente quel tempio che in tre giorni fu riedificato per sempre.

**Assistiamo allora come a UN PARALLELO TRA TEMPIO RIEDIFICATO E GESÙ RISORTO.**

**Il Signore scendendo accanto a noi, o singolarmente o come popolo credente (Chiesa), permea e trasforma sempre più il cuore, cioè IL CENTRO della nostra esistenza, fino a santificarci; fino ad assorbirci gradatamente, quasi trasfigurandoci spiritualmente; in modo che alla fine dei tempi, quando anche il cuore fisico sarà trasformato e completamente assorbito in Lui, conseguentemente Dio "sarà tutto in tutti".**

**Allora come il nostro corpo che, a somiglianza di quello di Gesù, dopo essere "morto al mondo" nel battesimo, è stato poi consacrato-santificato, e si trasformerà poi in corpo glorioso ed eterno con caratteristiche diverse da prima, COSÌ I TEMPLI CHE ABBIAMO STUDIATO, si modificano fino ad arrivare alla Gerusalemme celeste che avrà caratteristiche molto diverse dai templi precedenti, che vedremo presto.**

**Riguardo a questi nostri studi sui templi che abbiamo fatto, abbiamo parlato spesso di "dimensioni" dei templi in vista di addentrarci alla Gerusalemme celeste.**

**Tuttavia prima di procedere sarà necessario introdurre una nuova concezione molto più ampia della parola "dimensione". Infatti per arrivare a vicino alla Gerusalemme celeste, dobbiamo prima introdurre dimensioni in cui non ci sono più solo misure di**

metri e chilometri, ma **dimensioni SPAZIALI, MENTALI e SPIRITUALI, di cui è bene CONOSCERE ALMENO L'ESISTENZA per rendere più matura la nostra fede.**

Entrare troppo nel dettaglio (pensate alla teoria della relatività di Einstein in cui la luce il tempo e lo spazio *si piegano*; o al concetto di eternità) sarebbe impossibile da capire bene almeno per me, sia perché non abbiamo la preparazione scientifica necessaria e sia perché ci porterebbero lontano fino a farci perdere la strada.

Tuttavia ci basterà sapere gli enunciati, pensare ai meccanismi, introdurli come argomenti meravigliosi, **in modo DA DARE ALLA NOSTRA MENTE INFORMAZIONI GENERALI PER IMMAGINARE LA GRANDEZZA DI DIO.**

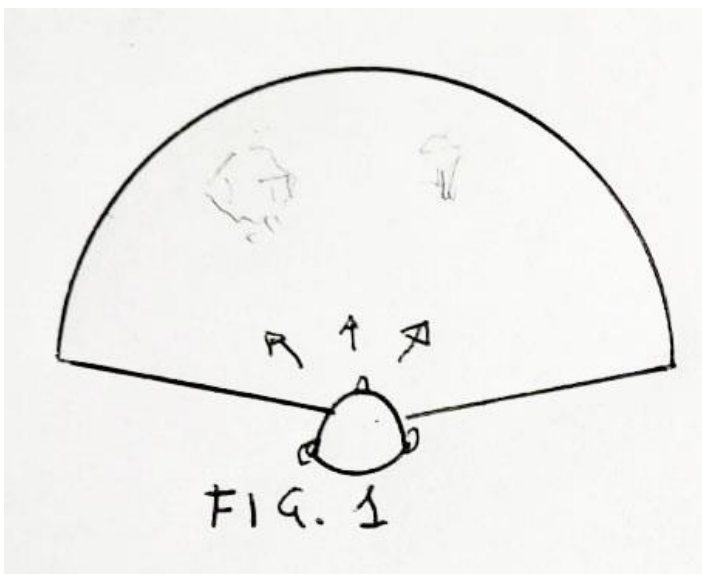
Abbiamo detto che c'è come un parallelo tra tempio riedificato, e Gesù risorto: **allora tutto quello che abbiamo studiato sui templi e quello che abbiamo studiato sulla "nuova nascita" in Cristo deve trovare un confluente, una unione, una fusione dentro al nostro cuore.**

Lo vorrei far capire, se mi riesce, con **un esempio anche schematico**:

**Se io dalla finestra osservo verso il cancello, vedo tra le altre cose una pianta ed un lampioncino.**

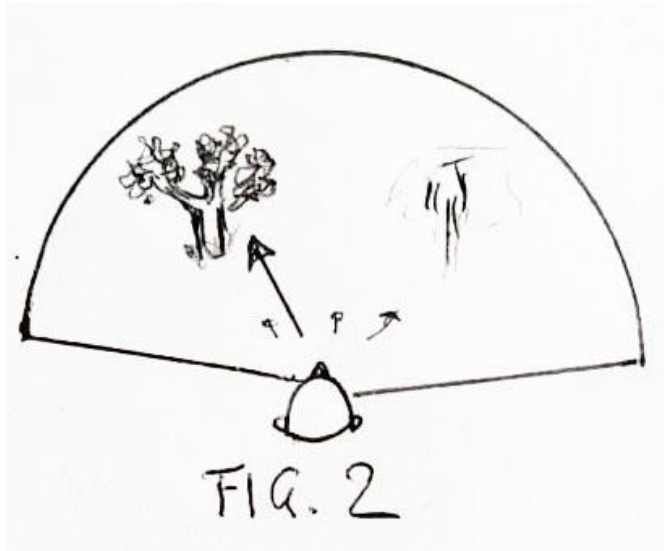
Attraverso una meravigliosa elaborazione del cervello, che ora non approfondiremo, la vista dell'occhio destro e dell'occhio sinistro vengono come sovrapposte in modo che noi possiamo vedere non due immagini separate, ma un prodotto finito perfetto in una sola immagine "stereoscopica".

All'inizio in maniera impercettibile, per un istante fino a che non avrò messo a fuoco, ci sarà un insieme, come in fig1:



Vedete al centro in basso c'è la nostra testa che osserva con le frecce in tutte le direzioni; il semicerchio è il **campo visivo**, e dentro, le due immagini della pianta e del lampioncino ma piuttosto sfocate.

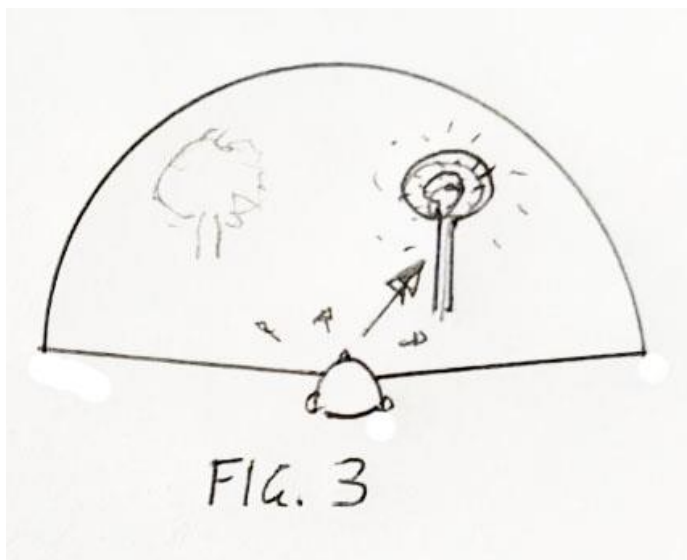
In un istante se guardo la pianta, viene subito messa a fuoco, come in fig.2



**La pianta adesso è bene a fuoco**, il mio cervello ne valuta le dimensioni, la nitidezza, i colori, l'eventuale movimento del vento sulle foglie, ecc.

Il lampioncino non è sparito, ma fa parte ancora dell'insieme, solo che è come laterale; lo vedo ma in modo meno inciso, meno preciso.

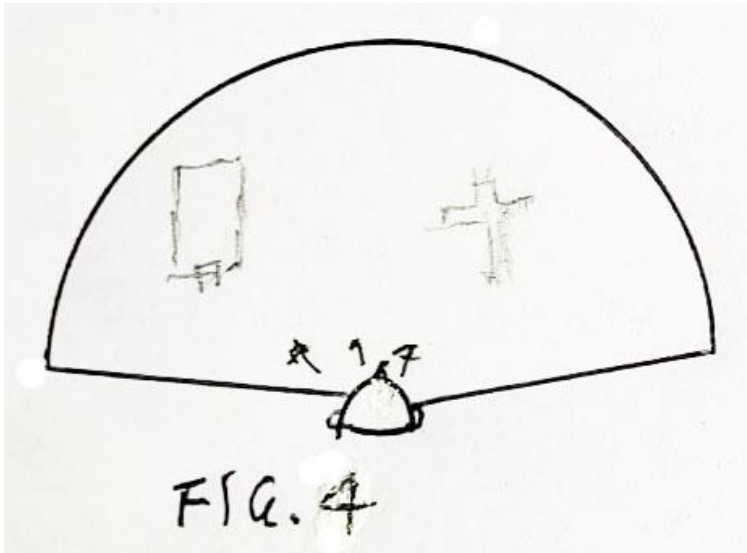
Se adesso **osservo il lampioncino**, come in fig.3:



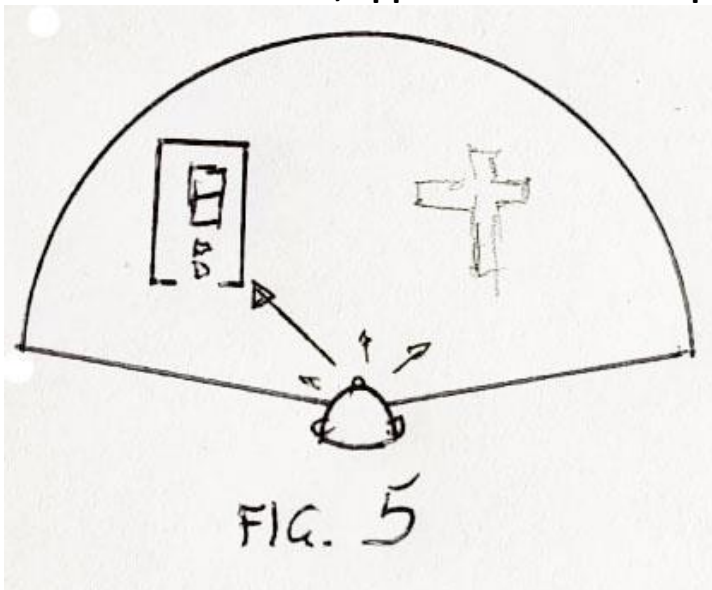
.. ne vedo chiaramente i dettagli: il palo che lo sorregge, la cupola trasparente, la lampada luminosa all'interno.

La pianta non è sparita, la vedo sempre, ma resterà un poco in ombra nella visione laterale.

**Adesso facciamo attenzione:** proviamo a non vedere più fisicamente e realmente con il senso della vista, **ma pensiamo invece a due immagini simboliche mentali** che per noi hanno un significato importante, come in fig. 4

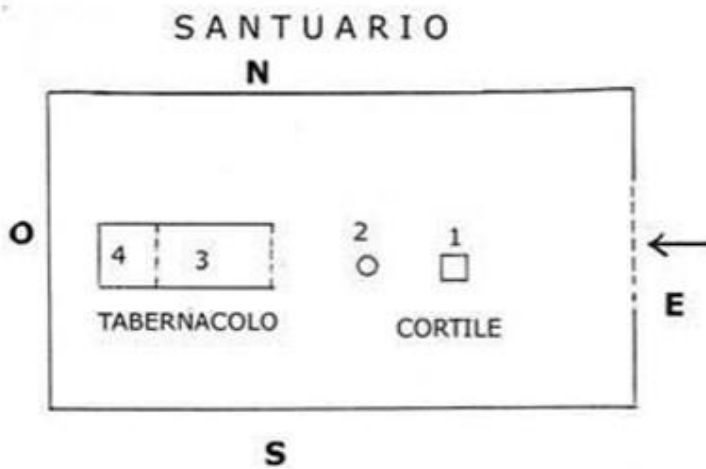


Vedete che anche qui mentre richiamiamo i simboli visivi e, allo stesso tempo aggiungiamo i contenuti dei significati, ci sarà un attimo in cui nella mente appariranno due forme prese dai nostri ricordi di studio che si porteranno appresso i ragionamenti e i simboli che facemmo: **una**, della base del santuario smontabile di Mosè, **ed un'altra** per es. della croce e della colomba; ma saranno ancora sfocate. **Però in un istante la nostra mente (quindi sempre il nostro cervello) saprà evidenziare entrambi, approfondendoli uno per volta come in fig.5:**



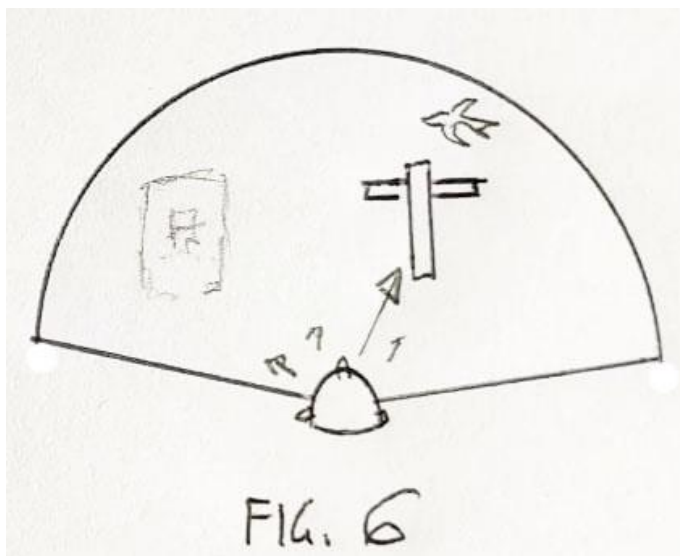


...dove per es verrà più nitido lo schema della base del santuario come lo studiammo nel nostro dossier, che ora vi mostro più ingrandito:



Intanto la figura della croce rimarrà laterale.

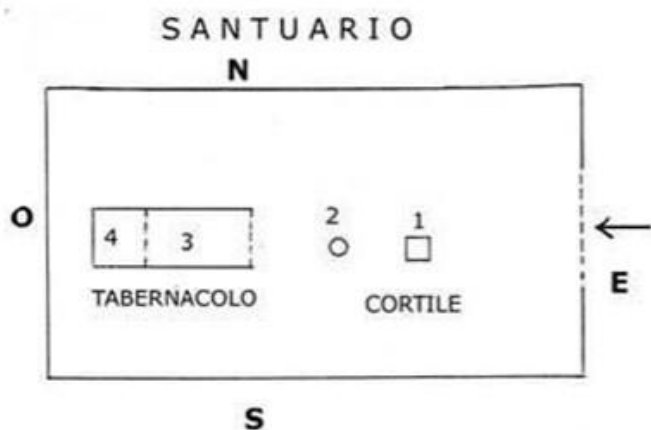
Ora se ci concentriamo invece sulla croce e sulla colomba come in fig.6:



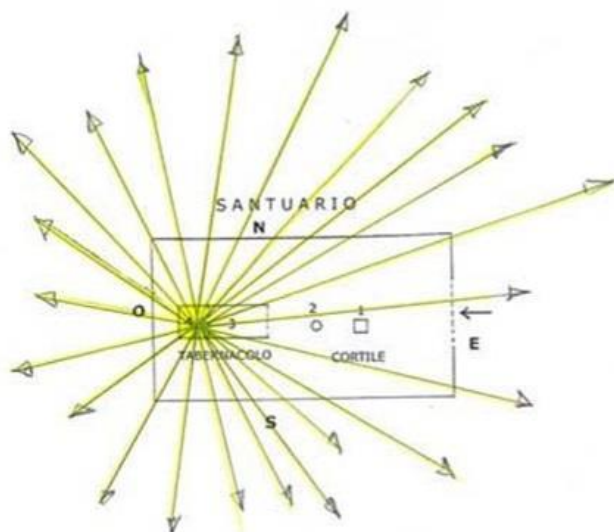
...vedete che croce e colomba sono più nitide, mentre il santuario, anche se c'è sempre, rimarrà laterale.

**Adesso stiamo attenti a cosa succede:** in maniera **non più rapidissima** ma con un tempo che dipenderà dalla nostra concentrazione e conoscenza dell'argomento, i **significati non solo vengono richiamati alla mente ma vengono anche elaborati in modo meraviglioso in una specie di sovrapposizione mentale razionale che investe anche la nostra coscienza** (questo fa la riflessione, la meditazione)

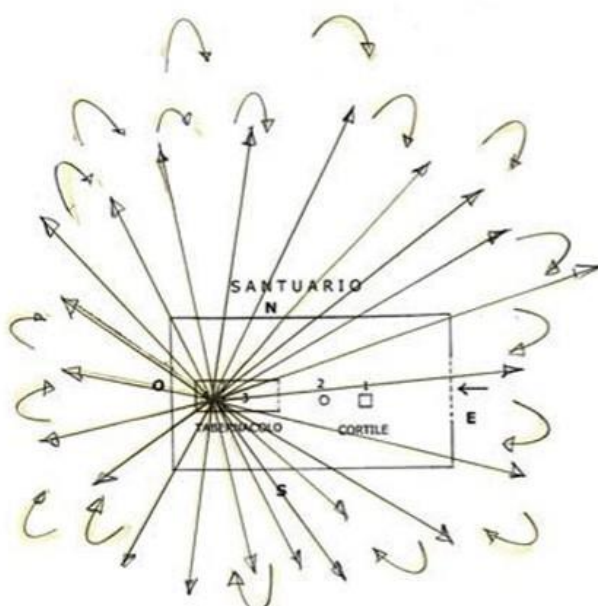
Allora vi sarà un approfondimento quasi in contemporanea dello schema del santuario che da così...



... diventa così (fig.7):

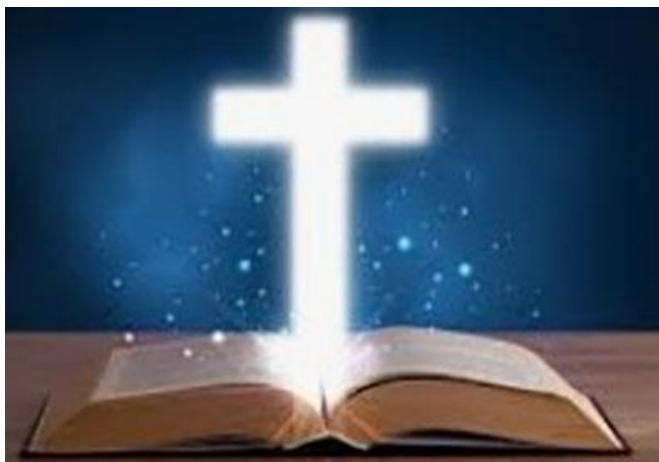


Infatti, come studiammo già, i raggi luminosi che partono dal Luogo santissimo, indicano la manifestazione di Dio, che poi attrae e chiama a Sé i nostri cuori vaganti, come in questo altro schema della fig.8:



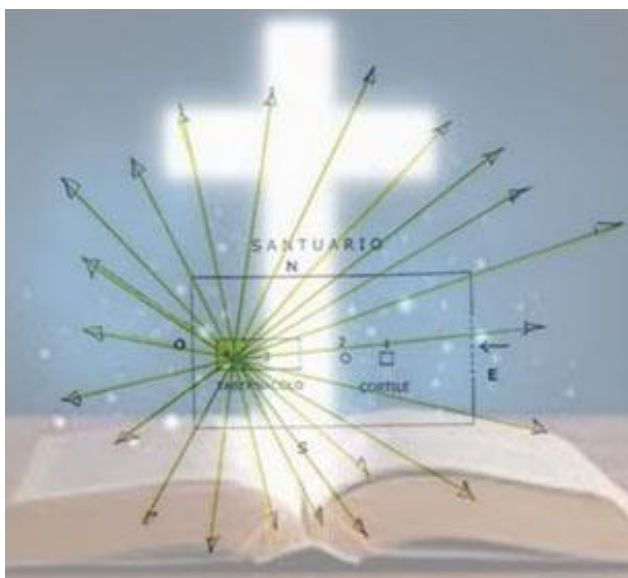
... dove, come vedete si aggiungono piccole frecce ricurve **come ami del pescatore**, che indicano la risposta dei nostri cuori attratti da Dio, mentre ritornano a Lui.

Sempre nella nostra mente, se meditiamo sulla croce e sullo Spirito Santo non possiamo fare a meno di non pensare alla Bibbia e alla Nuova nascita come in fig.9...



**Ora attentissimi perché siamo nel punto importante del nostro discorso:**

I contenuti, i significati, gli insegnamenti di Dio che erano sia nel santuario di Mosè, e sia nella croce battesimo nuova nascita e Spirito Santo, **SI SOVRAPPONGONO, VENGONO A CONFLUIRE, SI ARMONIZZANO, QUASI COME UNA FUSIONE MERAVIGLIOSA IN CUI ENTRAMBI SONO PERFETTAMENTE PRESENTI ED A FUOCO** come in fig. 10...



...dove, non so se riuscite a vedere, ci sono in sovrapposizione sia raggi dello schema del Luogo santissimo dentro al tabernacolo, sia la croce, e la Sacra scrittura.

Questo schematicamente è il senso anche di quanto abbiamo detto nel video 197, sulla necessità di unire l'AT col NT.

**Ampliando il ragionamento e la preghiera, lo Spirito Santo apre la nostra coscienza, e pian piano TUTTI i contenuti importanti essenziali della Bibbia vengono armonizzati ed acquisiscono**

**una forma una figura sempre più completa e perfetta.**

Adesso proviamo a fare la nostra sosta, affinché questi meccanismi ci rimangano impressi, pensando alla grandezza della Sapienza divina che ci insegna lo Spirito Suo Santo.

Nella prossima parte dello studio vedremo l'ampliarsi di queste basi di ragionamento man mano che ci avvicineremo alla Gerusalemme celeste.

*Quinta parte*

**GERUSALEMME CELESTE ED ETERNITÀ IPOTESI  
DIMENSIONALE OLTRE IL TEMPO  
(*Video-studio 199*)**

*Per vedere il video 199 vai su:*

<https://youtu.be/3979weXOY6U?si=cAiTrPnKCx13-B8>

*Renzo Ronca – novembre 2023*



## VERSO UN TERRENO NUOVO...

Questi **particolari studi sono rivolti** ai credenti che vorrebbero avvicinarsi il più possibile alla comprensione degli ultimissimi tempi, quelli simboleggiati da molti aspetti della **Gerusalemme celeste, che abbiamo ipotizzato essere come L'ANELLO DI CONGIUNZIONE** tra la realtà terrena di questo sistema di cose terreno, e la nuova realtà a noi sconosciuta del nuovo sistema nell'eternità.

Infatti, come ricordiamo spesso, dopo la trasformazione dei *"cieli nuovi e terra nuova"* Dio sarà *"tutto in tutti"*, ma proprio *"in tutti"* i rimanenti, letteralmente, con una unione-permeazione viva, molto particolare. **Non ci sarà più bisogno del tempio tradizionale allora. Attenzione:** non solo non ci sarà bisogno del tempio tradizionale di mura e mattoni, **ma nemmeno del nostro tempio di carne!** E come sarà allora? È proprio verso queste riflessioni che ci stiamo avviando un poco alla volta. È anche per questo che abbiamo studiato l'evolversi dei templi ebraici fino a quello di **Ezechiele previsto nel millennio, che a sua volta sarà come un trampolino verso la Gerusalemme celeste.**

Sintetizzando al massimo, tutti i santuari si basano su una azione primaria di Dio che si rivela all'uomo, senza abbandonarlo, lasciandosi sempre un rimanente fedele. Questo è il senso di tutto: la presenza costante di Dio vivo che si rivela sempre più all'uomo disposto a ritornare verso di Lui.

Una presenza fatta di **fasi di crescita individuali** e di **fasi di crescita di popoli:** ubbidienza, offerte per la purificazione, santificazione, e unione spirituale sempre più completa; fino ad arrivare al giudizio finale (simboleggiato dal capro espiatorio su cui il Sommo sacerdote imponeva le mani<sup>31</sup>) cioè all'allontanamento per sempre di Satana e di ogni forma di malvagità e peccato.

---

<sup>31</sup> CAPRO ESPIATORIO: «...L'imposizione delle due mani su un animale invece, avveniva una volta l'anno, quando il Sommo Sacerdote trasferiva i peccati di tutto il popolo su un **"capro espiatorio"**. Questo capro ricevendo i peccati del popolo accumulati durante l'anno, non era più da considerarsi puro (infatti non entrava nel santuario ma rimaneva fuori) e come tale non aveva il diritto di essere offerto a Dio. I peccati in questo caso erano trasferiti sul capro; questo rappresentava l'Avversario, Satana, e veniva abbandonato nel deserto. Questo rito annuale prefigurava la fine dei tempi, quando Satana sarà distrutto per sempre.

Il sacrificio espiatorio invece, l'olocausto, presentava una vittima pura quando entrava e pura quando veniva offerta. In essa non entrava mai il peccato. Questa offerta prefigurava l'offerta di Gesù per noi.» [Nota di A. Pellegrini, tratta dal nostro dossier pdf: IL PERCORSO DELL'UOMO NEL SANTUARIO DI MOSÈ COME IL CAMMINO DELLA NOSTRA VITA - pag 23 - <https://www.ilritorno.it/images/documenti/dossier/Santuario%20Mos%C3%A8.pdf> ]

**Insomma, ci stiamo predisponendo, se Dio vuole, ad essere tra quei CRISTIANI RIMANENTI che il Signore verrà a RAPIRE per condurli nella casa del Padre.**

**È ovvio che CI STIAMO MUOVENDO IN UN TERRENO NUOVO, poco esplorato, anticipato dall'ultimo libro l'Apocalisse, che purtroppo non si usa molto studiare nelle chiese.**

Noi ci avviciniamo confidando in Dio: ci potrà essere interesse fascino, ma anche incertezza nelle ipotesi; mettiamolo pure in conto; ma proprio per questo procediamo a piccoli passi pregando che il Signore ci apra la mente.

Tutto questo infatti **ci farà rendere conto della grandezza di Dio e della nostra piccolezza**; e **questa consapevolezza** di essere molto piccoli, di fronte ai grandi eventi prossimi che Dio ha stabilito già, **ci renderà più facile capire quanto sia necessario abbandonare la superbia e tornare pentiti a Dio**. Anche per questo ridimensionamento capiremo quanto sia utile riscoprire un modo diverso di evangelizzare: dovremmo ritornare ad una predicazione come era nei primi tempi della Chiesa: "**pentitevi perché il Regno del Signore è vicino**"; e non più "il Signore ci ma così come siamo perdonandoci comunque, e realizza tutte le nostre preghiere perché possiamo tutto in Lui". L'uomo si è elevato troppo nella superbia, violenza arroganza, perversione, cattiveria, blasfemia, sfidando il cielo. Solo nella consapevolezza dei grandi fatti che stanno per accadere (già stabiliti da Dio), possiamo ritrovare la nostra dimensione (piccola) ed inginocchiarci.

**In questo riavvicinamento che proponiamo allora, alcuni di noi** si comporteranno forse con mitezza come quei bambini allegri contenti e fiduciosi nei loro genitori, che ubbidendo preparano le valigie per partire per un viaggio di cui non sanno nulla. **Altri di noi invece**, credendo di saperne di più dei genitori, faranno i capricci si ribelleranno litigheranno tra loro, puntando i piedi, ritendo di potersi gestire da soli. Ma questi senza il nutrimento la guida, i consigli dei genitori, cioè di Dio, non andranno da nessuna parte.

**Un po' come** il popolo di Dio al tempo di Mosè, quando stava per essere liberato dalla schiavitù in Egitto ed era in procinto di entrare nella terra promessa. Siamo un gruppo eterogeneo **predisposto da Dio alla liberazione, ma con ancora tante contraddizioni e consapevolezze da acquisire. La schiavitù è appunto questo sistema di cose, composto per la maggioranza da persone che, allontanandosi da Dio per l'ottusità di una mente ingannata superba e corrotta, crede di poter essere autonoma e gestirsi da sola.**

Il Signore vorrebbe salvare tutti, e ci scuote facendoci capire che siamo **vicini al momento di una trasformazione e nascita vera, non solo quella spirituale che abbiamo conosciuto** dallo Spirito Santo come "nuova nascita".

Gli avvisi del Signore sono come le "**doglie del parto**", per renderci consapevoli, della prossimità di un evento concepito da tanto, di una partenza, di una nascita vera di cui non sappiamo nulla.

**Ma molti uomini**, come apprendiamo dall'Apocalisse, **si induriranno ancora di più**, offenderanno Dio, sceglieranno governi maligni e religiosità idolatriche (anticristo e falso profeta), che li porteranno fin quasi all'autodistruzione.

**Solo un rimanente resterà**; la maggior parte dei duri di cuore alla fine verrà lasciata in balia della loro mente ottusa ed inconsistente.

**ORA TORNIAMO A NOI**, al nostro programma di studi che, come sapete, **è un cammino graduale che osservando e profezie future, tenta di sollevare le nostre anime nell'attesa.**

Questo lo ripeto, significa anche che da anni **siamo in un PERCORSO, non in una evangelizzazione a caso di argomenti vari.** Significa anche che **nel nostro sito [www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it)** , iniziato molti anni fa, sarà possibile trovare una specie di approfondimento continuo graduale e coordinato di argomenti essenziali per la salvezza e per comprendere il progetto di Dio, in cui è il nostro futuro.

Se nel sito c'è questo percorso generale valido per tutti, ricordo che **esiste la possibilità per chi lo chiede, di un cammino personale** coordinato per via mail, per fare il punto della propria vita e iniziare un rapporto individuale e riservato tra la nostra anima e Dio.

**NELLA PARTE PRECEDENTE** abbiamo prima considerato in un "campo visivo" la messa a fuoco di oggetti reali (la pianta e il lampioncino) e similmente poi, in un "campo visivo mentale" (se così si può dire, come lo schema del santuario di Mosè e la croce sopra la Bibbia) abbiamo ragionato sulla messa a fuoco di contenuti che confluiscono in meditazioni di spessore.

**Sarebbero da continuare questi richiami nella memoria e nella coscienza di vari significati in parte già acquisiti, avvicinandoci al loro possibile "movimento".**

## RICHIAMO E FOCALIZZAZIONE GENERALE

Ho preparato a parte (vi metterò il link in descrizione) un elenco generale di quegli argomenti che penso vi potranno essere utili per un certo tipo di elaborazione “aperta”.<sup>32</sup>

**Però essendo tanti argomenti, QUESTA VOLTA NON SVILUPPEREMO QUI LA MEDITAZIONE.** Sarebbe infatti un lavoro troppo lungo. Tuttavia ho fiducia che potrete lo stesso osservare e soffermarvi su alcuni argomenti che nel corso degli anni hanno significato molto per il nostro percorso. Vi aiuteranno nel nostro percorso a capire meglio quanto stiamo dicendo.

Un esempio, per farvi subito capire, è l’ **IMPRINTING DI DIO** - Sono convinto infatti che in qualche parte della nostra profondità esistenziale, ci sia un ricordo ancestrale di Dio quando ci creò. Ho chiamato questo ricordo inconsapevole “imprinting di Dio”.<sup>33</sup>

Ricordo che all’interno del nostro sito [www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it) sono presenti più di 34.000 file, suddivisi per rubriche e categorie sia facili che difficili, con scritti di varie lunghezze, anche con dossier e libri. Oltre a questi abbiamo, prima di questo mio video altri 198 video-studi youtube ed altre pubblicazioni curate da bravi missionari in un secondo canale de “Il Ritorno”. Dico questo per far capire che il nostro è un **CAMMINO di cristiani** (cioè uno spostamento in crescita continua un passo alla volta senza etichette dottrinali) che cercano di andare avanti nella maturazione della fede, studiando e approfondendo gli insegnamenti di Dio, molti dei quali è impossibile riprenderli sempre. Anche per questo allora, sapendo che gli studi passati ci sono e sono accessibili a tutti, sarebbe opportuno che i nuovi arrivati andassero a riscoprire gli argomenti utili già trattati.

**Un’altra semplice considerazione che vorrei rivolgere a tutti, anche ai vari pastori: se davvero ci avviciniamo al rapimento e al ritorno del Signore, SE NON STUDIAMO ADESSO CON SERIETÀ GLI ARGOMENTI DELL’ULTIMO LIBRO CIOÈ L’APOCALISSE, QUANDO LO FAREMO?**

---

<sup>32</sup> ALCUNI ARGOMENTI UTILI NEL NOSTRO SITO PER APRIRE LA MENTE;

<https://www.ilritorno.it/images/documenti/dossier/APRIRE%20LA%20MENTE%20ALCUNI%20ARGOMENTI%20UTILI%20NEL%20NOSTRO%20SITO.pdf>

<sup>33</sup> “IMPRINTING DI DIO” . Ne abbiamo parlato più volte ma vorrei suggerirvi il testo originale delle nostre riflessioni, nel fascicolo “IL VIAGGIO DELL’UOMO E DELLA CHIESA VERSO DIO NELLA RELATIVITA’ DELLE NOSTRE AZIONI LIMITATE E DEI NOSTRI PICCOLI PENSIERI” del 1994-95 – (Ed. rivista nel gennaio 2015 e ancora aggiornata nel 24-5-20).  
[https://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/ES-2-rev\\_15.pdf](https://www.ilritorno.it/es/eshtml/dossier/ES-2-rev_15.pdf)



## AVVICINIAMOCI MAGGIORMENTE CON GRANDISSIMO RISPETTO ALLA GERUSALEMME CELESTE

**Partiremo da dove terminava il nostro libro sull'Apocalisse...** cioè dopo questi scritti che vi invito a riprendere: NUOVI CIELI NUOVA TERRA; L'OBIETTIVO DELLA CREAZIONE – SOFFERMARSI UN ATTIMO; Ap 12:1b - PERCHE' "IL MARE" NON CI SARA' PIU'; LA DIFFICILE INTERPRETAZIONE DELLA GERUSALEMME CELESTE; NUOVO LINGUAGGIO – APERTURA MENTALE (Pagg. 307-319).<sup>34</sup> ... **o da dove terminavano i video-studi sull'Apocalisse: continuare dal video 112)** APOCALISSE BIBLICA PARTE 45 - CAP. 21:9-11 - GERUSALEMME CELESTE AVVICINAMENTO E INQUADRAMENTO,<sup>35</sup> e a seguire poi negli altri video successivi.

### NUOVI ASPETTI DIMENSIONALI

Dopo lo sviluppo dei templi giudaici nei millenni, in cui all'origine il Luogo Santissimo era già in forma cubica perfetta, **la figura geometrica del cubo perfetto si ritrova anche nella Gerusalemme celeste**; e questo ci induce (sempre con il massimo rispetto biblico ed umiltà) a ragionarci in vari modi.

Riteniamo che il simbolo cubico suggerisca delle *"dimensioni"* a noi sconosciute. Vedete, qui ho usato *"dimensioni a noi sconosciute"* in senso molto generale, come avessi detto *"estensioni grandezze, spazi, cognizioni, sistemi, forme di comunicazioni esistenziali... a noi sconosciute"*. Ora ci addentreremo più nel dettaglio fin dove possibile.

**Mi permetto ancora una raccomandazione:** Non è necessario capire il funzionamento di tutto. Lo accenneremo solamente; infatti non siamo tutti matematici, scienziati, astrofisici; quindi ascoltiamo pure le varie teorie e non ci spaventiamo dei paroloni. Sentiamo pure tutto, poi cercheremo alla fine dei ragionamenti semplici all'interno della Scrittura biblica.

Dopo la larghezza e la lunghezza (bidimensionali) e l'altezza (tridimensionali), **si possono ipotizzare altre "dimensioni" geometriche o spaziali o mentali o spirituali**. Con questi termini di per se stessi poco nitidi nei contorni, siamo consapevoli di appoggiarci in un qualcosa di poco stabile o comunque nebuloso; **lo facciamo solo per ragionare, e tentare di aprire la nostra mente aspettando dallo Spirito Santo la giusta guida**. Le fonti ipotetiche che presenteremo sono dunque relative, non vanno

---

<sup>34</sup> Il libro "APOCALISSE - RIVELAZIONI DI GESU' RISORTO ALL'APOSTOLO GIOVANNI", in PDF gratuito per il solo studio, si trova qui: <https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/apoc-vol-unico-gr.pdf>

<sup>35</sup> Video n.112) APOCALISSE BIBLICA PARTE 45 - CAP. 21:9-11 - GERUSALEMME CELESTE AVVICINAMENTO E INQUADRAMENTO in <https://www.youtube.com/watch?v=sb2y0GZ8gyU>

assunte come verità assoluta, ma solo come **punti di partenza, mezzi di riflessione verso la spiritualità biblica di Dio.**

Abbiamo detto in precedenza che **la Gerusalemme celeste** (con tutto ciò che essa rappresenta) **scende dal cielo per restare vicino alla terra.** Non sparisce. Dunque, in un certo senso **si è spostata nello spazio**, si muove nel cielo, sarà visibile gradatamente per tutti. Sarà abitata dal Signore e dai Suoi santi. Se domani vi fosse il rapimento della Chiesa, forse a Dio piacendo, anche noi saremmo tra quei santi che abiteranno la Gerusalemme celeste.

Abbiamo anche detto che secondo molti studiosi **probabilmente la Gerusalemme celeste sarà presente già nel millennio**, restando come sospesa sopra la Terra.

Ora il cubo per definizione è tridimensionale cioè composto di tre dimensioni: larghezza, lunghezza, altezza. Nel momento che la Gerusalemme celeste si sposa, siccome dalle Scritture sappiamo che ha a che vedere con la rappresentazione simbolica dell'eternità, allora **dobbiamo pensare ad uno spostamento particolare. Uno spostamento anche nel tempo.** SPAZIO E TEMPO. Teoricamente potremmo parlare di "quarta dimensione spazio-temporale".

**«Secondo gli scienziati del XIX secolo il tempo scorreva per tutti in modo uguale. Non esisteva un tempo più veloce o più lento. Allo stesso modo, si pensava allo spazio come una grandezza unica, indiscutibile e indipendente. Questa vecchia visione del tempo e dello spazio è sbagliata.** È ancora oggi molto diffusa nel pensiero comune, perché è quello che vediamo quotidianamente intorno a noi... ma è una visione errata. [...] In realtà, **sia lo spazio che il tempo sono grandezze relative, possono variare e si influenzano a vicenda.** Nella fisica relativistica di Albert Einstein si introduce per la prima volta il concetto di spazio-tempo (o *cronòtopo*). **Lo spazio e il tempo sono considerate come un'unica grandezza.** Cessano di essere due variabili distinte.» [Da "Lo spazio-tempo" <https://www.andreaminini.org/fisica/teoria-della-relativita/spaziotempo>]

Allora senza entrare nei discorsi troppo complicati, dove alcuni dividono due tipologie di quarta dimensione,<sup>36</sup> io che non sono scienziato o matematico, per il ragionamento che stiamo facendo, trovo più facile pensare ad una quarta dimensione semplificata, in cui vi sia oltre allo spazio, anche il tempo, senza addentrarmi in altre disquisizioni.

---

<sup>36</sup> «**La quarta dimensione spaziale** è un **concetto matematico e fisico** che si basa sull'idea di aggiungere una dimensione in più alle tre dimensioni spaziali che conosciamo: lunghezza, larghezza e altezza. La quarta dimensione spaziale è **spesso identificata con il tempo**, che è necessario per specificare completamente la posizione e il comportamento di un punto o di una particella nello spazio. **Tuttavia, si può anche immaginare una quarta dimensione spaziale puramente geometrica**, che non ha nulla a che fare con il tempo. In questo caso, si parla di **iperspazio** o di spazio quadridimensionale.» [1. [ilperchedeldubbio.it](http://ilperchedeldubbio.it). [osr.org](http://osr.org)3. [bing.com](http://bing.com)4. [andreaminini.org](http://andreaminini.org)5. [tutteledomande.it](http://tutteledomande.it)]

Nel tentativo di spiegare la quarta dimensione (ipotesi matematica geometrica) si è anche usato introdurre il concetto di “**ipercubo**” o “**tesseracto**”

«nella quarta dimensione] l'ipercubo è chiamato tesseracto (dal greco τέσσερις ακτίνες, ovvero "quattro raggi", con riferimento ai quattro spigoli che si dipartono da ogni vertice della figura): è costituito da 24 facce bidimensionali quadrate, e da 8 facce 3-dimensionali cubiche.»  
(wikipedia)

**Purtroppo, l'uomo non può immaginarsi come sia la quarta dimensione:** infatti come su un piano lineare (solo larghezza e lunghezza – due dimensioni) sarebbe impossibile immaginare l'altezza (terza dimensione), così per noi esseri umani terreni tridimensionali, è impossibile immaginare come saremmo con l'aggiunta di un'altra dimensione.

Un giovane che su un video spiegava queste cose ha fatto un altro esempio facile ed interessante: “in una cucina” diceva “immaginiamo di avere un frigo con dentro del latte, ebbene in una quarta dimensione potrei prendere il latte dal frigo senza aprire la porta”.

Detto così sembra una fantasia quasi magica, ma se partiamo da un nostro scritto precedente, con delle figure facili, penso che possiamo arrivare quasi a capire. Si intitola: “LE DIMENSIONI E IL TEMPO - CONSAPEVOLEZZE DELLA NOSTRA LIMITATA REALTÀ PRIMA DI PARLARE DEL TEMPO DI DIO E DEL RITORNO DI GESÙ” ed è su questo link: [http://www.ilritorno.it/studi\\_bibl/147\\_dimens.htm](http://www.ilritorno.it/studi_bibl/147_dimens.htm)

Se lo avete letto avrete capito con gli esempi anche schematici, che è impossibile per uno che viva in una certa dimensione, capire la dimensione successiva, di cui non ha alcuna esperienza. Ora «l'esempio del latte nel frigo è un modo per illustrare la possibilità di accedere a una dimensione superiore nascosta, che sfugge alla nostra percezione. Se il frigo fosse un oggetto quadridimensionale, e il latte fosse contenuto in una delle sue facce quadridimensionali, un essere tridimensionale potrebbe prenderlo senza aprire la porta, semplicemente spostandosi lungo la quarta dimensione. Questo sarebbe analogo a come un essere bidimensionale potrebbe entrare in una stanza chiusa da una porta, semplicemente spostandosi lungo la terza dimensione. Tuttavia, questo esempio è solo una semplificazione, che non tiene conto delle leggi fisiche che regolano il nostro mondo. In realtà, non esiste alcuna prova sperimentale dell'esistenza di una quarta dimensione spaziale, e le teorie che la ipotizzano sono ancora speculative e non verificate. Inoltre, anche se esistesse una quarta dimensione spaziale, non sarebbe possibile per un essere tridimensionale spostarsi lungo di essa, a meno di violare i principi della conservazione dell'energia e della quantità di moto.»

Tenendo in mente questo concetto teorico avviciniamoci per un momento con grande rispetto alla Scrittura quando descrive **Gesù risorto**:

**Giovanni 20:26** *Otto giorni dopo i suoi discepoli erano di nuovo in casa, e Tommaso era con loro. **Gesù venne a porte chiuse**, e si presentò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!»*

Noi della qualità della resurrezione sappiamo poco, ma la Scrittura ci mostra Mosè ed Elia sul monte della trasfigurazione; ci racconta di Gesù risorto che compare a porte chiuse. **Il Suo è sempre il corpo di Gesù, ma non è più quello di prima**. Ha i segni sulle mani e nel costato, ma non è il corpo di prima: non sappiamo come definirlo perché ci manca il termine preciso. Usiamo aggettivi come “glorioso, trasfigurato” ecc. ma in realtà, a parte chi ha potuto vederlo, non abbiamo idea di come sia. Quelle ferite sono state mostrate per farsi riconoscere davanti ai discepoli che avevano paura, non sono ferite che gli possono causare la morte, perché Gesù risorto quando compare ha già vinto la morte; dunque il Suo corpo è già eterno. Eterno come quello che avranno i corpi dei rapiti, o dei corpi di quelli della prima resurrezione. Oppure eterno come i corpi di quelli che abiteranno la Gerusalemme celeste.

Pensiamo se adesso, mentre parliamo o preghiamo, il Signore Gesù comparisse davanti a noi e ci parlasse. Essendo già risorto, arriverebbe da un luogo che non conosciamo, che usiamo chiamare “dal cielo, dalla casa di Dio, dalla destra del Padre” ecc. Termini che però non specificano nulla di conosciuto, perché non siamo in grado di sperimentare.

**Ora il comparire di Gesù in un luogo che era chiuso, significa che aveva superato un certo tipo di leggi fisiche a noi conosciute.**

Attenzione non voglio dire che era in una quarta dimensione, sarebbe molto riduttivo semplicistico ed inesatto. Tuttavia, il corpo di Gesù risorto aveva delle possibilità che gli altri corpi terreni degli apostoli non avevano. E probabilmente è un esempio di come potrebbero essere tutti i corpi dei risorti.

Richiamando in modo generale le ipotesi e gli esempi dimensionali di prima, potremmo dire dunque che Gesù risorto era nel presente terreno (nella dimensione umana degli apostoli), ma era anche allo stesso tempo collegato unito alla Sua realtà spirituale eterna.

Gesù mostrava loro il Suo corpo come fosse terreno in quanto si faceva toccare e mangiava, però era in un nuovo corpo eterno.

Per usare parole ipotetiche, **Gesù era come in due realtà: quella terrena, e quella dell'eternità.**

**In un modo simile potremmo pensare alla Gerusalemme celeste: visibile, tangibile, ma come un anello di congiunzione tra due realtà: cioè quella terrena e quella eterna.**

Un modo di Dio meraviglioso e potente per far capire ai rimanenti ancora sulla terra (millennio) che l'eternità si avvicina realmente sulla terra.

Una Gerusalemme celeste più grande dell'Europa, che col Suo contenuto di santi-anime-persone rese eterne, di lì a poco, finito il millennio, avrebbe avvolto tutto il creato di eternità (*cieli nuovi e terra nuova*).

Facciamo qui la nostra sosta, non solo perché in questa puntata abbiamo inserito ragionamenti difficili, ma anche perché abbiamo proposto riletture di argomenti utili per l'apertura mentale, e la loro lettura richiede del tempo.

*Sesta parte*

**APPROCCIO PIÙ SPECIFICO AL MILLENNIO  
(Video-studio 201)**

*Per vedere il video 201 vai su:*

<https://youtu.be/ZmmSXHPz8G4?si=UPMuuXTJJpL3yvh>

*Renzo Ronca – dicembre 2023*



## PIÙ FACILE ORA DA CAPIRE “CIELI NUOVI E TERRA NUOVA”

Riprendiamo la questione che abbiamo accennato la volta scorsa: Se “*cieli nuovi e terra nuova*” è una dicitura che riguarda la nuova creazione DOPO il giudizio universale, e se adesso siamo nella vecchia creazione, COME DEFINIRE LA REALTÀ DEL MILLENNIO? Il millennio non sarà come adesso, ma nemmeno sarà come dopo il giudizio universale. Vediamo di rifletterci in modo da non fare confusione.

Nel video precedente avevamo fatto ampi ragionamenti che hanno messo alla prova la nostra mente. Ma Lo Spirito Santo se ne intende di come mettere ordine nei pensieri e sa come organizzare nella nostra mente i punti più importanti, come sintetizzarli e renderli facili. **Vedrete che adesso vi sarà più chiaro:** solo quei cristiani che applicano le parole della Bibbia sempre allo stesso modo letterale, senza sviluppo dello Spirito negli insegnamenti, intenderanno la dicitura “*cieli nuovi e terra nuova*” come fosse sempre un blocchetto di cemento squadrato fisso, identico dovunque si trovi, in Isaia come in Apocalisse. Essi **non tengono conto della rivelazione crescente insita nelle profezie bibliche.**

Lo accennammo anche spiegando quel fenomeno particolare che si riscontra nelle profezie più antiche, cioè “**LA CONTRAZIONE TEMPORALE DEGLI EVENTI**”.<sup>37</sup> Dopo quella dimostrazione noi ci rendiamo conto che probabilmente, anche per quanto riguarda il millennio, dovremmo introdurre spiegazioni più corrispondenti.

**NEL MILLENNIO SI VIVRÀ UNO STATO INTERMEDIO: UNA PARTE TERRENA** soggetta ancora alla nascita e alla morte, e **UNA PARTE SPIRITUALE ETERNA** nella Gerusalemme celeste.

---

<sup>37</sup> **La contrazione temporale degli eventi** è un fenomeno che si verifica quando una profezia descrive eventi futuri che sono separati da lunghi intervalli di tempo come se fossero vicini o contemporanei. Questo può creare difficoltà interpretative per chi legge la profezia, perché non è chiaro se gli eventi sono da intendersi in successione cronologica o in parallelo simbolico. Un esempio di questo fenomeno si trova in Isaia 61:1-2, dove il profeta annuncia la venuta del Messia e il giorno della vendetta di Dio in un unico discorso, senza distinguere tra il primo e il secondo avvento di Cristo<sup>1</sup>. Alcuni studiosi della Bibbia hanno spiegato questo fenomeno con il concetto di prospettiva profetica, secondo cui il profeta vede gli eventi futuri come se fossero sullo stesso PIANO ORIZZONTALE, senza percepire la PROFONDITÀ TEMPORALE che li separa (vedete anche qui come entrano in gioco le dimensioni?). Questo sarebbe simile a guardare una catena montuosa da lontano, dove le cime sembrano vicine tra loro, ma in realtà sono distanti chilometri. Altri studiosi hanno usato il termine di profezia composta, per indicare che una profezia può avere più adempimenti parziali e progressivi, fino a raggiungere il suo compimento finale e definitivo<sup>2</sup>.

In ogni caso, la contrazione temporale degli eventi **non deve essere vista come un errore o una contraddizione** della profezia, ma come una **modalità di comunicazione** che richiede attenzione e discernimento da parte del lettore. La profezia non ha lo scopo di fornire una cronologia dettagliata degli eventi futuri, ma di rivelare il piano di Dio per la storia e la salvezza dell'umanità. **Per comprendere meglio la profezia,** occorre confrontare le diverse Scritture che trattano lo stesso argomento, tenendo conto del contesto storico, culturale e letterario in cui sono state scritte. Inoltre, occorre affidarsi alla guida dello Spirito Santo, che è il vero autore della profezia e che può illuminare la nostra mente e il nostro cuore<sup>3</sup>.

1. [ilritorno.it](http://ilritorno.it)2. [labuonanotizia.org](http://labuonanotizia.org)3. [it.wikipedia.org](http://it.wikipedia.org)

Vedi anche il nostro scritto “PRIMA E SECONDA RESURREZIONE DIFFICOLTA' INTERPRETATIVE CON DANIELE 12:2” in: [https://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/266\\_ap-75-diff-1e2resurrez-da12.htm](https://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/266_ap-75-diff-1e2resurrez-da12.htm)

La Terra del millennio, seppure riedificata, non sarà lontana da Dio, ma neppure sarà ancora completamente unita in Lui, perché non è ancora completo lo stato di eternità che arriverà dopo il giudizio finale. Nel millennio, insomma, ci sarà una **coesistenza tra spirituale e terreno**.<sup>38</sup>

Ciò che è spirituale, per ora invisibile, comincerà ad essere visibile e tangibile nella prima apparizione della Gerusalemme celeste.

In essa avranno residenza anche i “santi” precedentemente rapiti o risorti, i quali avranno un corpo nuovo eterno, che è chiamato spesso “glorioso” o “spirituale”.

Allo stesso tempo nel millennio ci saranno i rimanenti viventi scampati dal **periodo di tribolazione PRIMA** e dal e dal **“giudizio delle nazioni” DOPO**. Essi resteranno con un corpo terreno;<sup>39</sup> e saranno i sudditi di questo governo di Cristo. La vita terrena di questi rimanenti durerà ancora mille anni. Essi **non saranno ancora eterni**, alcuni nasceranno, altri moriranno.

**Il Signore Gesù mostrerà nel millennio la vera giustizia e la vera pace** di cui Dio ha sempre parlato nella Bibbia e che l’uomo non è mai riuscito a realizzare. **Adamo era preposto** ad un governo simile, se non avesse tradito le aspettative dell’Eterno. **Gesù è il nuovo Adamo** che riprende le redini della creazione come avrebbe dovuto essere nell’Eden. In pratica col millennio si chiuderà un cerchio di maledizione e di morte che era iniziato col peccato originale. Dopo il millennio la morte non esisterà più.

**Satana nel millennio sarà legato nell’abisso**, impossibilitato a introdurre ogni forma di ribellione e di peccato per tutto il millennio. **In un modo simile Adamo ed Eva** avrebbero dovuto individuare nel serpente un ente estraneo al piano di Dio e non avrebbero dovuto assolutamente ascoltarlo, **RELEGANDOLO a debita distanza**.

In questo modo il seme mortale del peccato sarebbe rimasto inattivo ed esterno al paradiso terrestre. Essendo il primo Adamo stato messo da Dio stesso come governatore della terra, non gli sarebbero mancati i mezzi per restare fedele al Suo creatore.

---

<sup>38</sup> **COESISTENZA SPIRITUALE-TERRENO:** Con i dovuti limiti dell’esempio, noi già adesso viviamo una coesistenza tra parte fisica carnale terrena, ed una parte “nata di nuovo” che percepisce lo Spirito Santo. Al tempo del millennio questa differenza, che ora è solo interiore, diventerà concreta anche sulla terra, come se anche il creato aspettasse il cambiamento. Come dice: **Rom.8:19** “Poiché la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di Dio; **20** perché la creazione è stata sottoposta alla vanità, non di sua propria volontà, ma a motivo di colui che ve l’ha sottoposta, **21** nella speranza che anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio. **22** Sappiamo infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio; **23** non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi, aspettando l’adozione, la redenzione del nostro corpo”.

<sup>39</sup> **Corpo terreno dei rimanenti nel millennio:** anche se sarà un corpo fisico e carnale come il nostro, tuttavia essendo stato imprigionato Satana ed eliminata ogni fonte di male, il corpo non avrà più le malattie che derivano dal peccato e le persone vivranno probabilmente diverse centinaia di anni: **Isaia 65:20** “...non ci sarà più, in avvenire, bimbo nato per pochi giorni, né vecchio che non compia il numero dei suoi anni; chi morirà a cent’anni morirà giovane...”



**Allora nel millennio avremo una coesistenza tra le persone rimaste fisicamente vive sulla Terra** che ancora devono subire il giudizio universale dopo l'ultima ribellione di Satana, **e tra persone con novo corpo "spirituale" nella Gerusalemme celeste** che non dovranno più subire alcun giudizio, e che governeranno la Terra assieme al Signore Gesù.

Andando avanti cercheremo di sviluppare meglio quanto abbiamo detto. Ma intanto ripeto il concetto: dobbiamo dire **che la "nuova Terra" è una dicitura su cui attualmente dobbiamo stare attenti a come leggiamo e a come ci esprimiamo**, perché si potrebbe riferire sia al millennio e sia alla nuova creazione dopo il millennio.

È la stessa difficoltà che ci si presentava nelle vecchie interpretazioni quando usavamo la terminologia **"ritorno di Gesù"**. Infatti, c'è un ritorno di Gesù inteso come venirci incontro nel cielo per il rapimento, e c'è un ritorno effettivo quando il Signore Gesù scenderà per regnare nel millennio. Una volta gli eventi si confondevano, erano visti insieme, ma oggi sappiamo che sono due eventi separati; per questo sarebbe opportuno credo, chiamarli con nome diverso: **Primo Avvento** (nascita di Gesù incarnato nel corpo terreno); **rapimento** (quando Gesù viene incontro a tutti i credenti che saranno rapiti); **secondo avvento** (quando Gesù tornerà come Re per il governo della Terra nel millennio).

**Similmente per "nuova terra"**, una volta si intendeva sia quella del millennio e sia quella dell'eternità, ma oggi sappiamo che sono due eventi diversi.

**Sarà allora proprio nel millennio che potremo parlare di RINNOVAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RIEDIFICAZIONE DI QUANTO GIÀ ESISTENTE.**

**MA DOPO IL GIUDIZIO FINALE RITENGO CI SARÀ UNA NUOVA CREAZIONE LETTERALE. Due eventi da non confondere più.**

RICAPITOLANDO:

**ADESSO** troviamo la dicitura biblica *"cieli nuovi e terra nuova"* come una dicitura unica che può essere inserita in contesti biblici di epoche diverse con significati diversi; e, alla luce di quanto detto, dovremo specificare meglio ogni volta a cosa ci riferiamo: se al millennio o alla nuova creazione.

**NEL MILLENNIO** le fasi della *"cieli nuovi e terra nuova"* si riferiranno essenzialmente alla sistemazione e RIEDIFICAZIONE della Terra che già adesso è mal ridotta, e che dopo a guerra di Armagedon sarà uno sfacelo.

In quel periodo millenario ci sarà una parte eterna spirituale nella Gerusalemme celeste, vicina visibile, ma probabilmente sospesa ancora in aria, con all'interno Gesù come Re, "i santi" ecc.; poi sulla terra ci saranno i sudditi del Regno, cioè quella parte di persone ancora carnali, vale a dire le persone fisiche rimaste vive dopo il periodo di tribolazione e dopo il "giudizio delle nazioni".

**NELLA NUOVA CREAZIONE** dopo l'ultima ribellione, e dopo il giudizio universale, ci sarà un creato del tutto nuovo, senza nemmeno il nostro sistema solare, come una espansione radicale totale della Gerusalemme celeste, che avvolgerà ogni cosa ed ogni essere vivente. Tutto sarà nuovo e permeato da Dio, che sarà appunto "tutto in tutti". La morte, che nel millennio era ancora presente, nella nuova creazione non esisterà più per nessuno.

## **VEDIAMO PIÙ IN DETTAGLIO LO SCHEMA SINTETICO DI ALCUNI AVVENIMENTI DEL MILLENNIO**

### **INQUADRAMENTO:**

**La Chiesa è già stata rapita**, assieme a quelli risorti per primi.<sup>40</sup> **Sulla terra si sono consumati i giudizi sempre più pesanti descritti nell'Apocalisse, fino alla settima piaga**, cioè fino alla guerra di Armagedon.

[**Attenzione:** per facilitare la sintesi parlerò **di prima fase, di seconda fase, ecc. ma sono modi di esporre**, non vanno presi proprio alla lettera; solo il Signore saprà le priorità e la fusione di queste fasi, con chissà ancora quante altre attività potenti e benedette che non sappiamo ancora]

### **PRIMA FASE**

**Gesù Cristo, come Signore e Re, scenderà sulla Terra.**

**Con Lui ci sarà l'esercito celeste** (angeli del Signore) e **tutte le persone già rapite in precedenza** assieme a **quelli della prima resurrezione** (entrambe le categorie avranno già il nuovo corpo eterno).

### **SECONDA FASE**

Gesù Cristo, in veste di Re e capo dell'esercito celeste, interverrà con mezzi e potenza inimmaginabili allontanando e distruggendo tutti quelli che hanno legami volontari col peccato.

Probabilmente per prima cosa **il Signore bloccherà la guerra mondiale** in atto agendo in più settori e in più dimensioni quasi contemporaneamente. **Da una parte bloccherà fisicamente tutti i soldati e le armi ed ogni sorta di bomba o missile.**

Già adesso si può ipotizzare un tipo **di guerra tecnologica**: la cosiddetta **guerra elettronica** (in inglese *electronic warfare*, abbreviato in EW). Questo comprende ogni azione riguardante **l'uso** dello spettro elettromagnetico o di energia diretta a

---

<sup>40</sup> **Risorti per primi** - Si tratta, come studiammo già, delle anime delle persone fisicamente morte, che Dio ha considerate "giuste", che erano in attesa in quella parte del soggiorno dei morti che la tradizione ebraica chiama "Paradiso inferiore". Sono quelli detti della "**prima resurrezione**".

controllare lo spettro delle **emissioni radio**, finalizzata all'attacco a forze nemiche, o l'impedimento di un assalto nemico tramite lo spettro elettromagnetico<sup>1</sup>.

Le moderne tecniche di guerra elettronica si suddividono in tre componenti principali<sup>1</sup>:

- Attacco elettronico (Electronic Attack, EA): l'uso attivo o passivo dello spettro elettromagnetico per impedirne l'uso all'avversario. Questo può includere disturbo (jamming), inganno, saturazione, impulsi elettromagnetici (EMP), e altre tecniche.
- Protezione elettronica (Electronic Protection, EP): attività mirate a rendere le EA nemiche meno efficaci attraverso tecniche di protezione, addestramento o adozione di accorgimenti.
- Supporto elettronico (Electronic Support, ES): misure di supporto elettronico.

**Queste tecniche sono spesso utilizzate nelle guerre moderne per bloccare o rendere inutilizzabili le armi elettroniche del nemico<sup>1</sup>.**

ESISTONO ANCHE FENOMENI NATURALI CHE POSSONO CAUSARE BLACKOUT E INTERRUZIONI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE SU LARGA SCALA.

1) Uno dei fenomeni più noti è la **tempesta geomagnetica**, che si verifica quando **l'attività solare intensa**, come le **eruzioni solari o le espulsioni di massa coronale**, interagisce con il campo magnetico terrestre<sup>1</sup>. Questi eventi possono disturbare le reti di comunicazione, i sistemi di navigazione satellitare e persino le reti elettriche.

2) Un altro fenomeno naturale che può causare danni simili è il **fulmine**. Durante un temporale, i fulmini possono colpire infrastrutture elettriche, causando sovratensioni che danneggiano apparecchiature elettroniche e possono portare a blackout.

**Questi eventi naturali possono avere effetti simili a quelli della guerra elettronica, ma sono completamente indipendenti dall'azione umana e non possono essere controllati o prevenuti con le stesse tecniche.**

È probabile, infatti, che La guerra di Armaghedon inizi con combattimenti e mezzi tradizionali, aumentando poi in intensità e ferocia, **fino all'uso di armi nucleari micidiali anche in genocidi che vengono persino giustificati.**

Già adesso si sta vedendo la risalita dell'uso cinico su larga scala di certe strategie militari che, riprese dalla seconda guerra mondiale, già allora non si limitavano a combattere sulla linea del fronte di guerra tra soldati e soldati, ma **sceglievano volutamente di bombardare e distruggere città intere con milioni di civili bambini donne e vecchi**, pur di piegare moralmente il nemico, che magari non riuscivano a piegare in altro modo.

Di queste azioni vili e incivili di uccidere per ogni nemico decine di civili scelti a caso, ne abbiamo viste molte purtroppo anche nella nostra storia italiana.

Ma adesso per il fenomeno dell'espansione globale, anche in altre nazioni si stanno moltiplicando dietro l'ipocrisia e la tolleranza e l'appoggio del mondo politico.

**Essendo stati tollerati questi scempi e persino giustificati...**

[pensate alle scelte di spianare città intere per colpire volutamente civili inermi – io da bambino ricordo ancora i crateri vicino al paese e le case diroccate - oppure pensate ad Hiroshima],

**...si è pensato incredibilmente di proseguire ad uccidere.** Questa è l'opera indiretta cattiva e distruttrice di Satana e dei suoi demòni che sanno come "possedere" le menti traviate di molti potenti mondiali.

**Certo tutte le guerre sono feroci, e nelle epoche antiche certe crudeltà erano frequenti,** ma viviamo un mondo contraddittorio di gente che non riesce più a pensare; o meglio si illude di pensare cose buone, ma poi, plagiata da spiriti seduttori, magari tramite internet, social, mass media, fa il contrario: vedevo la **statistica del 2022** in cui tra le parole più usate nel mondo mette queste: **amore, pace, famiglia, felicità, vita.** Se però vedete i telegiornali vi rendete conto che è tutto il contrario: e non è la vita che vince, ma la morte procurata, spesso violenta. Nessuno pensava che potessimo regredire a tale bestialità. Eppure, non solo le atrocità tornano, ma diventano se possibile ancora più crudeli perché gli omini si distaccano sempre più da Dio e questo comporta mancanza di pentimento e dunque mancanza di pietà. Manipolati da Satana si diventa come lui: non si riesce a cedere, ci si combatte caparbiamente stupidamente fino alla morte con tutta la ferocia possibile.

**Ad ogni modo il Signore al Suo ritorno interromperà subito la spirale di morte; fermando la guerra di Harmagedon il Signore eviterà l'autodistruzione di tutta la Terra;** perché è comunque su questa Terra che il Signore governerà nel millennio sui sopravvissuti.

Su come potrebbe avvenire nei particolari questa guerra in parte terrena ed in parte con eserciti celesti torneremo presto, perché merita maggiore spazio.

DETTO SINTETICAMENTE, il Signore Gesù **legherà immobilizzerà Satana** (in una parte chiamata simbolicamente "abisso") per tutto il lungo periodo del millennio; poi **distruggerà immediatamente l'Anticristo e il Falso profeta** "*gettandoli vivi nello stagno di fuoco*";<sup>41</sup>

poi distruggerà **tutte le forze spirituali legate a Satana** cioè gli spiriti maligni e gli angeli satanici o demòni;

Proseguendo in modo rapidissimo la Sua attività di giustizia arriveremo a quello che viene chiamato "**GIUDIZIO DELLE NAZIONI**" (che non è da confondere con giudizio

---

<sup>41</sup> **Apocalisse 19:20** Ma la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta che aveva fatto segni miracolosi davanti a lei, con i quali aveva sedotto quelli che avevano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Tutti e due furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo.

universale, o giudizio “del trono bianco” che avverrà alla fine del millennio). In questo giudizio delle nazioni **Gesù giudicherà tutti gli empi** (uomini che hanno accettato e seguito consapevolmente Satana, l’Anticristo e il Falso profeta); i quali uomini empi saranno gettati nel soggiorno dei morti, in quella parte dove sono già gli empi del passato. Tutti questi resusciteranno solo dopo il millennio, per il giudizio universale, quando davanti all’universo e a tutte le sue creature saranno giudicati per l’eternità.

### **TERZA FASE**

Potremmo definirla inizialmente “**purificazione**” dai disastri che avrà procurato l’attività satanica nel mondo dal peccato originale fino al ritorno di Gesù nel millennio.

### **QUARTA FASE**

Nell’assenza totale del peccato, alla purificazione si affiancherà la “**riedificazione**”. La Terra rifiorirà e gli equilibri stagionali climatici e le forme di vita contenuti in essa saranno riequilibrati, resi perfetti, assomigliando ad una nuova Eden, come un nuovo Paradiso terrestre.

### **QUINTA FASE**

Potremmo chiamarla **rieducazione della conoscenza di Dio con una nuova evangelizzazione**. Sarà la fase centrale del millennio, probabilmente la più lunga.

In questa fase i sudditi del regno millennale (cioè le persone terrene che Gesù avrà ritenuto degne di restare vive dopo il “giudizio delle nazioni”, sparse per tutte le nazioni del mondo), verranno alla corretta conoscenza di Dio.

**Sarebbero tante le cose da approfondire e dovremo limitarci. Il metodo da noi applicato finora è duplice:** da una parte temiamo sempre fermo l’essenziale evangelico,<sup>42</sup>

dall’altra parte studiamo le profezie su quello che ci sta davanti aprendolo sempre più secondo le indicazioni dello Spirito Santo; magari osservando attraverso piccole aperture tra le visioni simboliche: Ad esempio pensavo all’Angelo gigantesco e

---

<sup>42</sup> Teniamo presente in modo fermo i punti essenziali del percorso evangelico già fatto; Non ci torneremo sopra con studi speciali avendone parlato a sufficienza, tuttavia per chi ci ascolta da poco è sempre bene ricordare le nostre convinzioni: I punti essenziali li abbiamo elencati già in un link dentro “Chi siamo” e dentro al “Diario PIC”; sono questi: <https://www.ilritorno.it/images/documenti/dossier/ESSENZIALE%20BIBLICO%20EVANGELICO%20PIC.pdf> **Perché sono necessari dei punti fermi che ripartano dall’inizio?** Pensavo alla fede superficiale di tutti quelli che dicono di essere credenti ma poi si comportano a modo loro e non a modo di Dio. Ci sono conquiste fondamentali nelle dottrine protestanti che vanno studiati e ogni tanto rivisti. Ma anche nell’AT vi sono punti che sono solidi come la roccia su cui sono stati scritti, parlo dei comandamenti (non tutta la legge cerimoniale mosaica): Ad essi, come parola diretta che arrivò da Dio, dobbiamo stare stretti perché rimane l’estremo netto confine tra giusto e sbagliato, tra sacro e profano. Eppure se osservate i dieci comandamenti (quelli biblici non quelli del catechismo), capite quanto siamo distanti dalla volontà di Dio per l’uomo. Il Signore Gesù non li ha abrogati (*Matteo 5:17 «Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io sono venuto non per abolire ma per portare a compimento*), li ha spiegati dando loro il giusto significato, ma uccidere resta sempre uccidere, mentire resta mentire. Chi vuole frenare questo tsunami di perversione ed ingiustizia in atto nel mondo penso dovrebbe ripartire da lì.

potente in Apocalisse (probabilmente Gesù stesso) con un piede sul mare e uno sulla terra, e l'arcobaleno sopra la testa, che gridò come un leone ruggente mentre porgeva il libro "da mangiare" all'apostolo Giovanni.<sup>43</sup> Certe rivelazioni vanno apprese con la **stabilità della "terra ferma", e sopra le inquietudini del mondo (mare); vanno "mangiate"/assimilate in presenza del Signore**, come si mangia la Santa cena, mista di dolore e di speranza.

**È la stabilità del passato ci permette di osservare cosa c'è nelle aperture del futuro**, se meditiamo con la dovuta serietà, quanto sia costato al Signore essere stato degno di aprire i sigilli, e quanto ancora dovrà passare una parte del mondo prima di vedere il Suo ritorno.

Ma chi riceve il libro (non solo del passato ma anche del futuro) dalle mani di Gesù che ha potere sul tempo e sul mondo, potrà rimanere a sua volta stabile nelle incertezze del mondo e mantenere la giusta speranza (arcobaleno) nel patto con il Signore.

In tutto questo, ricordiamoci anche che ci sono cose che non vengono dette (*«Sigilla le cose che i sette tuoni hanno dette, non le scrivere» v.4*). Questo significa per noi **estremo rispetto delle profondità di Dio, non tutte accessibili, e grande umiltà nei nostri commenti.**

Prima di approfondire la modalità della guerra nel cielo con l'attività dell'esercito **celeste che è già in atto** e di cui è bene essere a conoscenza, vorrei fare qui la nostra sosta.

Alla prossima volta. Lode al Signore.

---

<sup>43</sup> Commento nel nostro libro "APOCALISSE - RIVELAZIONI DI GESU' RISORTO ALL'APOSTOLO GIOVANNI", AVVENIMENTI TRA SESTA E SETTIMA TROMBA IN AP. 10, a partire dalla pag 157 in <https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/apoc-vol-unico-gr.pdf>

Testo biblico del passo: **Apocalisse 10:** 1 Poi vidi un altro angelo potente che scendeva dal cielo, avvolto in una nube; sopra il suo capo vi era l'arcobaleno; la sua faccia era come il sole e i suoi piedi erano come colonne di fuoco. 2 Egli aveva in mano un libretto aperto e posò il suo piede destro sul mare e il sinistro sulla terra; 3 poi gridò a gran voce, come un leone ruggente; e quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire le loro voci. 4 Quando i sette tuoni parlarono, io stavo per mettermi a scrivere, ma udii una voce dal cielo che diceva: «Sigilla le cose che i sette tuoni hanno dette, non le scrivere». 5 Allora l'angelo che avevo visto stare in piedi sul mare e sulla terra alzò la mano destra verso il cielo 6 e giurò per colui che vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo e le cose che sono in esso, la terra e le cose che sono in essa, e il mare e le cose che sono in esso, dicendo che non ci sarebbe stato più indugio. 7 Ma nei giorni in cui si sarebbe udita la voce del settimo angelo, quando egli avrebbe suonato la tromba, si sarebbe compiuto il mistero di Dio, com'egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti. 8 Poi la voce che avevo udita dal cielo mi parlò di nuovo e disse: «Va', prendi il libro che è aperto in mano all'angelo che sta in piedi sul mare e sulla terra». 9 Io andai dall'angelo, dicendogli di darmi il libretto. Ed egli mi rispose: «Prendilo e divoralo: esso sarà amaro alle tue viscere, ma in bocca ti sarà dolce come miele». 10 Presi il libretto dalla mano dell'angelo e lo divorai; e mi fu dolce in bocca, come miele; ma quando l'ebbi mangiato, le mie viscere sentirono amarezza. 11 Poi mi disse: «È necessario che tu profetizzi ancora su molti popoli, nazioni, lingue e re».